



*ISTITUTO COMPRENSIVO
"R. Gasparini" Novi di Modena*

Viale Martiri della Libertà 18 B

41016 Novi di Modena – Tel. 059/670129

E-mail: moic80500q@istruzione.it

C.F.: 90016270366 – Codice IPA UFFT48

Sito web: <http://www.comprensivonovi.edu.it>



P.T.O.F.

2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GASPARINI" NOVI DI MODENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5331** del **06/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 77-A*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 74** Traguardi attesi in uscita
- 77** Insegnamenti e quadri orario
- 80** Curricolo di Istituto
- 87** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 88** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 92** Moduli di orientamento formativo
- 96** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 121** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 125** Attività previste in relazione al PNSD
- 129** Valutazione degli apprendimenti
- 138** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 145** Aspetti generali
- 153** Modello organizzativo
- 156** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 159** Reti e Convenzioni attivate
- 162** Piano di formazione del personale docente
- 174** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



L'Istituto "Renzo Gasparini" di Novi di Modena, è fortemente radicato nel territorio e mantiene rapporti costanti con l'Amministrazione Comunale la quale fa parte dell'"Unione Terre d'Argine".

L'Istituto aderisce al Patto per la Scuola, che lega le Scuole di base e le Amministrazioni Comunali di Carpi, Novi di Modena, Campogalliano e Soliera, facendo convergere gli sforzi progettuali ed economici di Regione, Provincia e Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi su finalità comuni di miglioramento della qualità del sistema scolastico. La Scuola rappresenta un polo culturale ricco di responsabilità a cui il territorio può far riferimento. Dal punto di vista socioculturale si sottolinea, la presenza nel territorio di gruppi sportivi, di una Scuola di Musica e di numerose associazioni di volontariato.

L'Istituto è composto da 6 plessi: 2 scuole dell'Infanzia, 2 Primarie specularmente distribuiti fra il capoluogo Novi e la frazione più grande: Rovereto sulla Secchia e 1 Secondaria di I grado suddivisa in due sedi: 3 sezioni a Novi e 2 a Rovereto. A Novi si registra la maggiore percentuale di presenze di alunni stranieri : nella scuola dell'infanzia raggiunge il 52,22%, il 39,9% alla primaria e il 44,31% alla secondaria di primo grado; a Rovereto, invece, abbiamo il 5,3% all'Infanzia, il 22,6% alla primaria e il 7,8% alla Secondaria. Dall'a.s 2025/2026 i plessi di scuola primaria e secondaria di Rovereto dovrebbero trasferirsi nel nuovo edificio che è in costruzione.

Si segnala positivamente la consolidata ricerca delle strategie più efficaci di accoglienza ed inclusione, attivata sia sul piano della continuità che sul fronte della innovazione tecnologica e metodologico-didattica, in ottemperanza alle linee guida per l'accoglienza e l'integrazione soprattutto degli alunni stranieri.



Il contesto socio economico degli studenti e delle famiglie, desumibile dai dati INVALSI e ISTAT, risulta complessivamente a livello di Istituto basso: la situazione si delinea in continuità con gli anni precedenti. La quota di studenti con famiglie svantaggiate (fonte INVALSI) risulta decisamente più elevata rispetto ai valori dell'Emilia Romagna, del Nord Est e dell'Italia. Nell'Istituto sono presenti alunni stranieri di diverse etnie in percentuale consistente (35,1%), pari a circa il doppio dei dati di riferimento della provincia e della regione, e al triplo di quello dell'Italia. Continuano gli arrivi in corso d'anno scolastico di ragazzi stranieri. Nonostante il massiccio e continuo lavoro di alfabetizzazione, resta difficile un rapido recupero linguistico aggravato anche dal fatto che il flusso migratorio (concentrato principalmente a inizio e fine anno scolastico), vede soprattutto in uscita alunni già alfabetizzati mentre in entrata arrivi dal paese d'origine e, quindi, da avviare ai processi scolastici e di alfabetizzazione.

Novi è un paese posto geograficamente, insieme alle 2 frazioni di Rovereto e S. Antonio, nella Pianura Padana in provincia di Modena. Il territorio vede la presenza di numerose aziende agricole, di artigiani e aziende di piccola e media dimensione. Questa ricchezza e varietà delle attività produttive ha richiamato in particolare nel capoluogo, Novi, molti immigrati, in un primo momento dal sud d'Italia poi dall'estero. Le 3 etnie maggiormente presenti sono, in ordine, quella cinese, quella indo-pachistana, e quella marocchina.

Dall'anno 2012, anno del sisma, la popolazione si è ridotta e si rileva una forte contrazione delle nascite, in particolare da famiglie italiane, secondo i dati ISTAT. Nel Comune è terminata la maggior parte della ricostruzione e diverse famiglie che si erano trasferite nei paesi limitrofi sono ritornate nelle loro case. Il settore industriale ed artigianale è in ripresa anche se l'attuale crisi economica ne rallenta il corso.

Dal punto di vista delle risorse economiche e materiali, L'istituto comprende 6 edifici scolastici di cui 2 temporanei (primaria e secondaria nella sede di Rovereto) e 2 edifici (primaria e secondaria di Novi) costruiti dopo il sisma del maggio 2012, nati come EST e dichiarati in seguito "definitivi". Tutte le aule sono dotate di LIM o schermi interattivi e altra strumentazione informatica avuti con finanziamenti propri e contributi privati inizialmente. L'adesione a vari progetti PON e con i fondi del PNRR dedicati all'acquisto e potenziamento delle dotazioni tecnologiche ci permette di mantenere e implementare queste risorse che ormai costituiscono un supporto indispensabile per la didattica innovativa e inclusiva. Le fonti economiche disponibili riguardano gli stanziamenti ministeriali, il contributo volontario delle famiglie e dell'Unione delle Terre d'Argine (di cui fa parte anche il Comune di Novi) oltre che della Fondazione Cassa Risparmio di Carpi.

I docenti di ruolo che entrano nel nostro Istituto si trovano inseriti in una comunità professionale attenta, attiva e desiderosa di rimanere aggiornata, da un punto di vista metodologico didattico in



alcuni ambiti possiamo dire all'avanguardia; per questi motivi anche diversi docenti a TD ogni anno decidono di ritornare nel nostro Istituto perché vi intravedono possibilità di crescita personale e professionale. L'organico potenziato consente ai plessi di attuare attività di recupero o consolidamento con alunni stranieri e BES. La nomina di un dirigente scolastico titolare, dopo anni di reggenze, ha rafforzato il funzionamento complessivo, sia didattico che amministrativo e organizzativo. A supportare ciò è la presenza nello staff di direzione di persone con anni di titolarità nell'Istituto.

Le recenti immissioni in ruolo hanno leggermente ridotto l'elevata percentuale di precariato degli anni precedenti. Il numero dei docenti a tempo indeterminato è in linea con tutti i dati di riferimento. La scarsità di trasporti pubblici che collegano Novi e Rovereto con gli altri centri, l'assenza di collegamenti pubblici fra il capoluogo e la frazione, risultano elementi che rendono poco appetibile la scelta delle sedi del nostro Istituto. Altra criticità è la mancanza di un DSGA titolare nonostante i vari facenti funzioni che si sono alternati dal 2016/17, abbiano svolto un ottimo lavoro.

Da settembre 2021 il nostro Istituto aderisce alla Rete Scuole Green dove tutte le istituzioni scolastiche aderenti, si impegnano ad approfondire i temi dell'ambiente, del cambiamento climatico e dell'educazione alla sostenibilità, promuovendo progetti di educazione ambientale e buone pratiche da sperimentare nel contesto scolastico. Per questo, nel giardino interno della sede centrale è stata costruita una serra dove gli alunni, coadiuvati dagli insegnanti, possono fare esperienze di semina e raccolto, esperimenti scientifici, ed altre attività didattiche inerenti tematiche ambientali.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Si segnala positivamente la consolidata ricerca delle strategie più efficaci di accoglienza ed inclusione, attivata sia sul piano della continuità che sul fronte dell'innovazione tecnologica e metodologico-didattica, in ottemperanza alle linee guida per l'accoglienza e l'integrazione soprattutto degli alunni stranieri.

Nell'a.s. in corso (2024/2025) la popolazione scolastica conta un totale di 758 alunni. La presenza di alunni stranieri è diversificata nelle due sedi, nello specifico a Novi si registra il maggior numero di presenze: nella scuola dell'infanzia raggiunge il 52,22%, il 39,9% alla primaria e il 44,31% alla secondaria di primo grado; a Rovereto, invece, abbiamo il 5,3% all'Infanzia, il 22,6% alla primaria e il 7,8% alla Secondaria.



L'Istituto "Renzo Gasparini" di Novi di Modena e' composto da 6 plessi: 2 scuole dell'Infanzia, 2 Primarie specularmente distribuiti fra il capoluogo Novi e la frazione piu' grande Rovereto sulla Secchia e 1 Secondaria di I grado suddivisa in due sedi: 3 sezioni a Novi e 2 a Rovereto.

Vincoli:

Il contesto socio economico degli studenti e delle famiglie, desumibile dai dati INVALSI, risulta complessivamente a livello di Istituto basso: la situazione si delinea in continuita' con gli anni precedenti.

Nell'Istituto attualmente sono presenti alunni stranieri di diverse etnie in percentuale consistente (35,1%), decisamente superiori ai dati di riferimento provinciali, regionali e nazionali. Continuano gli arrivi in corso d'anno scolastico di ragazzi stranieri. Nonostante il massiccio e continuo lavoro di alfabetizzazione, resta difficile un rapido recupero linguistico aggravato anche dal continuo flusso migratorio, che vede in uscita alunni gia' alfabetizzati, mentre in entrata arrivi dal paese d'origine e, quindi, da avviare ai processi scolastici e di alfabetizzazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'I.C. "R. Gasparini" ha sede a Novi, paesino posto geograficamente, insieme alle 2 frazioni di Rovereto e S. Antonio, nella Pianura Padana in provincia di Modena. Il territorio vede la presenza di numerose aziende agricole, di artigiani e aziende di piccola e media dimensione. Questa ricchezza e varieta' delle attivita' produttive ha richiamato in particolare nel capoluogo, Novi, molti immigrati, in un primo momento dal sud d'Italia poi dall'estero. Le 3 etnie maggiormente presenti sono, in ordine, quella cinese, quella indo-pachistana, e quella marocchina. Nella scuola la presenza di alunni stranieri raggiunge circa il 46,78%, superiore ai dati di riferimento provinciali, regionali e nazionali. L'Istituto Comprensivo, fortemente radicato nel territorio, mantiene rapporti costanti con l'Amministrazione Comunale, che fa parte dell'Unione Terre d'Argine. L'Istituto aderisce al Patto per la Scuola, che lega le Scuole di base e le Amministrazioni Comunali di Carpi, Novi, Campogalliano e Soliera, facendo convergere gli sforzi progettuali ed economici di Regione, Provincia e Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi per miglioramento della qualita' del sistema scolastico. La Scuola rappresenta un polo culturale ricco di responsabilita' a cui il territorio fa riferimento. Sono presenti nell'extra-scuola occasioni culturali: gruppi sportivi, Scuola di Musica e un Polo Artistico e Culturale (PAC) oltre a varie associazioni di volontariato.

Vincoli:

I dati ISTAT relativi al 2022 confermano il forte flusso migratorio delle famiglie straniere sul nostro



territorio . Il settore produttivo, però, risente ancora della crisi economica dal post-pandemia.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto "G. Gasparini" comprende 6 plessi di cui 2 sono edifici scolastici temporanei (primaria e secondaria nella sede di Rovereto) e 2 edifici (primaria e secondaria di Novi) costruiti dopo il sisma del maggio 2012, nati come EST e dichiarati in seguito "definitivi". Tutte le aule sono dotate di LIM o schermi interattivi e altra strumentazione informatica avuti con finanziamenti propri e contributi privati costituiscono un supporto ora indispensabile per la didattica innovativa e inclusiva; inoltre, l'adesione al PNRR e a PON dedicati all'acquisto e potenziamento delle dotazioni tecnologiche ci permette di mantenere e implementare queste risorse. Le fonti economiche disponibili riguardano gli stanziamenti ministeriali, dell'Unione delle Terre d'Argine (di cui fa parte anche il Comune di Novi) e della Fondazione Cassa Risparmio di Carpi.

Vincoli:

Relativamente agli edifici scolastici, costruiti dopo il sisma 2012, sono da adeguare gli impianti elettrici per poter sopportare e supportare le attrezzature e strumentazioni tecnologiche che col tempo abbiamo implementato e che andremo ad implementare con i fondi del PNRR. Gli strumenti in uso sono patrimonio dell'Istituto e pertanto i costi di gestione, di rinnovo e ampliamento sono di difficile sostenibilità. Anche la qualità degli strumenti inizia ad essere obsoleta e la quantità degli stessi non riesce a coprire le esigenze d'uso dei vari plessi. Altro vincolo emerge dal fatto che mancano collegamenti pubblici tra le sedi di Novi e Rovereto, pur facendo parte dello stesso Comune. Questa criticità comporta problemi nell'organizzazione di attività comuni ai vari plessi dentro e fuori dall'orario scolastico o per i progetti che coinvolgono esperti esterni.

Risorse professionali

Opportunità:

I docenti di ruolo che entrano nel nostro Istituto si trovano inseriti in una comunità professionale attenta, attiva e desiderosa di rimanere aggiornata, da un punto di vista metodologico didattico in alcuni ambiti all'avanguardia; per questi motivi anche diversi docenti a TD ogni anno decidono di ritornare nel nostro Istituto perché vi intravedono possibilità di crescita personale e professionale. L'organico potenziato consente ai plessi di attuare attività di recupero o consolidamento con alunni stranieri e BES. La nomina di un dirigente scolastico titolare, dopo anni di reggenze, ha rafforzato il funzionamento complessivo, sia didattico che amministrativo e organizzativo. A supportare ciò è la presenza nello staff di direzione di persone con anni di titolarità nell'Istituto e delle sei Funzioni



Strumentali nominate sulle seguenti aree: gestione PTOF, Disabilita', Intercultura, promozione all'Agio, DSA e Successo Formativo.

Vincoli:

Le immissioni in ruolo hanno leggermente ridotto l'elevata percentuale di precariato degli anni precedenti in particolare alla primaria. Il numero dei docenti a tempo indeterminato e' in linea con tutti i dati di riferimento. La scarsita' di trasporti pubblici che collegano Novi e Rovereto con gli altri centri, l'assenza di collegamenti pubblici tra il capoluogo e la frazione, risultano elementi che rendono poco appetibile la scelta delle sedi del nostro Istituto. Altra criticita' e' la mancanza di personale amministrativo stabile e di un DSGA titolare dal 2016/17.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "GASPARINI" NOVI DI MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC80500Q
Indirizzo	VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA 18/B NOVI DI MODENA 41016 NOVI DI MODENA
Telefono	059670129
Email	MOIC80500Q@istruzione.it
Pec	moic80500q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivonovi.edu.it

Plessi

"SORELLE AGAZZI" NOVI DI MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA80501L
Indirizzo	VIA RAFFAELLO SANZIO N. 7 NOVI DI MODENA 41016 NOVI DI MODENA

MARIA MADDALENA GILIOI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA80502N
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE N. 52 ROVERETO SULLA SECCHIA



41016 NOVI DI MODENA

"ANNA FRANK" NOVI DI MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE80501T
Indirizzo	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' N.20 NOVI DI MODENA 41016 NOVI DI MODENA
Numero Classi	10
Totale Alunni	218

"C. BATTISTI" NOVI DI MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE80502V
Indirizzo	VIA EUGENIO CURIEL N. 47A NOVI DI MODENA 41016 NOVI DI MODENA
Numero Classi	9
Totale Alunni	115

RENZO GASPARINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM80501R
Indirizzo	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 20A - 41016 NOVI DI MODENA
Numero Classi	14
Totale Alunni	267

Approfondimento



Considerato il Piano di riduzione dei divari territoriali e Piano "Scuola 4.0" e la nota dell'Unità di missione per il PNRR, prot. 60586 del 13 luglio 2022 "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole", viene evidenziato come la progettazione degli interventi da parte delle scuole beneficiarie deve necessariamente avvenire tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV, al fine di definire obiettivi specifici e mirati, La dirigente aggiorna l'atto di indirizzo del PTOF 22/25 :

[Atto di Indirizzo ic Gasparini i 25-28](#)

[Aggiornamento Atto di Indirizzo ic Gasparini i 22-25 Anno 24-25](#)

[Aggiornamento atto di Indirizzo con PNRR 22-25](#) (as 2022-2023)

[Atto di Indirizzo IC Gasparini 2022/2025](#)

[Aggiornamento atto di Indirizzo as 2023-2024](#)



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	1
	Scienze	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	35
	PC e Tablet presenti in altre aule	35
	LIM - Spazio comune Scuola Infanzia	2

Approfondimento

Per affrontare l'emergenza COVID 19 in sicurezza, significanti modifiche sono state apportate agli edifici scolastici dei plessi di Scuola Primaria e Secondaria di 1° gr (ubicati negli stessi complessi edilizi). Durante l'estate 2021, per ottemperare ai dettami dei vari DPCM e indicazioni ministeriali, il Comune, in accordo con l'Istituzione Scolastica, ha eseguito importanti lavori per creare, ampliare e adeguare gli spazi al fine di renderli conformi alle regole anti diffusione del Coronavirus che, però, finita l'emergenza si è deciso di mantenere. Pertanto dopo i lavori abbiamo questa situazione:

Scuola Primaria Novi:
Al piano terra:

- • 15 aule per la didattica di cui 2 assegnate a classi della Secondaria



- • 1 aula morbida
 - • 1 sala insegnanti
 - • 1 bidelleria
 - • 1 aula mensa
 - • 1 bagno per adulti
 - • 1 bagno per alunne con 4 servizi + 1 per alunni H
 - • 1 bagno per alunni con 8 servizi + deposito carrelli pulizie
 - • 1 bagno con 2 servizi per gli alunni, 2 servizi per le alunne e 1 bagno per alunni H (e insegnanti)
- Sia il laboratorio di musica (prima condiviso tra i due ordini di scuola) sia laboratorio di arte sono divenuti aule della Scuola Secondaria di 1° grado.

Al primo piano:

11

La biblioteca è ancora usata come aula della Scuola Primaria

1•laboratorio di arte

1•laboratorio di scienze

1•aula morbida

1•aula multifunzionale

1•bagno con 2 servizi per gli alunni, 2 servizi per le alunne e 1 bagno per alunni H e insegnanti.

1•archivio

Scuola Primaria Rovereto

6 aule per la didattica

1•aula morbida

1•aula multimediale- collaborativa

1•bidelleria

1•aula espressiva

1•laboratorio di robotica

1•bagno per adulti

2 bagni per alunni H

1•bagno per alunne con 3 servizi

1 bagno per alunni con 3 servizi



1•stanza con i quadri elettrici

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Novi:

5•aule per la didattica

1•laboratorio multifunzionale

1•sala insegnanti (con porta blindata e con ulteriore allarme)

2•aula morbida

1•bagno per adulti con 2 servizi

1•bagno per le ragazze con 5 servizi

1•bagno per i ragazzi con 5 servizi

1•bagno per alunni H

Nel cortile adiacente la Segreteria sono stati montati una tensostruttura (già usata per l'emergenza terremoto del 2012) per essere sfruttata come ulteriore spazio di attività e una serra con casetta porta attrezzi.

Rovereto:

6•aule per la didattica

1•auletta morbida

1•bidelleria

1•bagno per adulti

1•bagno per le ragazze con 4 servizi

1•locale con i quadri elettrici

1•bagno per i ragazzi con 3 servizi

1•bagno per alunni H

1•sala insegnanti

1•laboratorio multifunzionale



Risorse professionali

Docenti	90
Personale ATA	26

Approfondimento

I docenti di ruolo che entrano nel nostro Istituto si trovano inseriti in una comunità professionale attenta, attiva e desiderosa di rimanere aggiornata, da un punto di vista metodologico didattico in alcuni ambiti all'avanguardia; per questi motivi anche diversi docenti a TD ogni anno decidono di ritornare nel nostro Istituto perché vi intravedono possibilità di crescita personale e professionale. L'organico potenziato consente ai plessi di attuare attività di recupero o consolidamento con alunni stranieri e BES. La nomina di un dirigente scolastico titolare, dopo anni di reggenze, ha rafforzato il funzionamento complessivo, sia didattico che amministrativo e organizzativo. A supportare ciò è la presenza nello staff di direzione di persone con anni di titolarità nell'Istituto e delle sei Funzioni Strumentali nominate sulle seguenti aree: gestione PTOF, Disabilità, Intercultura, promozione all'Agio, DSA e Successo Formativo.



Aspetti generali

[Le linee d'indirizzo e loro aggiornamenti sono emanate dalla Dirigente scolastica \(clicca\)](#) per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione per il collegio dei docenti, al fine di predisporre il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente, documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della nostra istituzione scolastica, con la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa adottata.

Il Piano sarà

- Coerente con gli obiettivi generali e educativi determinati a livello nazionale,
- Recepirà le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico locali,
- Terrà conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa,
- Coinvolgerà le istituzioni e le realtà locali.

MISSION: Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'I.C. Gasparini garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa della scuola di primo ciclo apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e alla preparazione culturale degli alunni. È nella scuola di primo ciclo che si avviano gli studenti alla padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, nonché ad acquisire un bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano loro di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico. Solo una padronanza degli alfabeti può garantire agli alunni la possibilità di affrontare, con gli strumenti necessari, la prosecuzione degli studi, ma soprattutto ad affrontare con consapevolezza le sfide della vita attraverso l'uso del pensiero critico e divergente.

Per tali motivi, accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.C. Gasparini organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che faccia crescere negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, una prima conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea, attraverso riflessioni anche semplici su fenomeni epocali quali la migrazione di massa, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine, l'attività didattica di tutte le sezioni e classi dovrà prevedere:

- attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno;



- il superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.1 (https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf) sia in caso di nuovo ricorso alla didattica a distanza sia per un uso consapevole del pc e altri device;
- il potenziamento della conoscenza della lingua italiana e delle lingue straniere (alfabetizzazione);
- l'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- le attività di continuità e di orientamento che, svolte sin dalla scuola dell'infanzia, condurranno l'alunno alla scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso l'avvio dell'uso consapevole delle nuove tecnologie; il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.

In tal senso, in base, al Rapporto di Autovalutazione e ai risultati finali degli alunni, sono state individuati come prioritari i traguardi formativi e didattici volti:

- alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e bullismo;
- all'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, logico- matematiche e scientifiche degli alunni;
- alla valorizzazione delle competenze trasversali di base;
- attività di valorizzazione delle eccellenze;
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace;
- attività finalizzate alla conoscenza della Costituzione Italiani, Trattati Europei, Regolamenti Regionali e Comunali, Regolamento di Istituto, Cittadinanza Digitale, Agenda 2030 come previsto dalla legge 92/2019 istitutiva della materia Educazione Civica;
- attività di accoglienza alunni stranieri;

La progettazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare, come previsto da sempre dalla normativa scolastica e, più di recente, dal D. Lgs. 62/2017 e dall'O.M. nr. 10 del 16 maggio 2020 (PAI);



- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali, nel solco della tradizione normativa e, più di recente, come dettato dal D.Lgs. 66/2017 con le modifiche apportate e contenute nel D.Lgs. 96/2019, compresa la stesura di un PEI provvisorio entro il 30 giugno di ogni anno;
- piani di studio personalizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione;

Il PTOF indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi. Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Intersezione/Interclasse/Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa ed altre figure di sistema costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano. Alla luce delle esperienze realizzate con l'implementazione del PTOF riferito al triennio precedente e grazie alla presenza di docenti assegnati su posti dell'organico dell'autonomia.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Comunicazione nella madre lingua o lingua di istruzione. Migliorare il livello di conoscenza della lingua italiana per gli alunni di livello PRE A1 e A1 (livello di certificazione internazionale della lingua italiana).

Traguardo

Riduzione del 30% complessivo di alunni stranieri dei livelli PRE A1 e A1 nell'arco di un triennio di attività di alfabetizzazione, con personale specializzato in italiano L2.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Proseguimento del processo di miglioramento dei risultati delle prove di ITALIANO classi 2^a Primaria. Miglioramento risultati prove ITALIANO 5^a Primaria e 3^a Secondaria. Mantenimento risultati delle prove di MATEMATICA classi 2^a, 5^a Primaria, 3^a Secondaria I grado.

Traguardo

Migliorare del 3% i risultati delle classi 2^a Primaria 3^a Sec. I grado e 5^a Primaria in italiano allineandoli il più possibile ai valori di scuole con analogo ESCS. Mantenere i risultati delle prove di matematica nei due ordini di scuola.



● Competenze chiave europee

Priorità

1) Migliorare le competenze di cittadinanza (vedi questionario per classe sulle competenze di cittadinanza ns. indicatore in ESITI Competenze chiave). 2) Migliorare le competenze di cittadinanza (dal certificato delle competenze MIUR per le voci 6,7,8).

Traguardo

Riduzione del 5% delle classi critiche nel rispetto delle regole e della capacità di autoregolarsi (dal 23% media di criticità alla Primaria). Riduzione del 3% del n. di alunni nei livelli



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Inclusione alunni stranieri L2 - Comunicazione nella lingua di istruzione**

Il percorso dedicato al miglioramento della comunicazione nella lingua d'Istruzione, intende favorire l'inclusione degli alunni non italofoni. Tenuto conto dei fabbisogni formativi degli utenti della scuola, si è ritenuto fondamentale inserire fra le priorità questi obiettivi. Per il triennio 2022/2025 saranno attivati laboratori per i livelli di competenza della lingua italiana A0 e A1 (riferimenti QCER).

Formazione di tutto il corpo docente sul translanguaging con docenti dell'Università per stranieri di Siena

Saranno inoltre attivati dei laboratori di translanguaging, per la valorizzazione e l'uso di tutte le lingue in classe, nell'ambito del progetto "L'Altroparlante" curato dall'Università per Stranieri di Siena.

Le classi coinvolte saranno 16: 6 della Secondaria di 1° gr., 4 della Primaria di Novi, 2 classi dell'Infanzia di Novi e 2 di quella di Rovereto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Comunicazione nella madre lingua o lingua di istruzione. Migliorare il livello di conoscenza della lingua italiana per gli alunni di livello PRE A1 e A1 (livello di certificazione internazionale della lingua italiana).

Traguardo

Riduzione del 30% complessivo di alunni stranieri dei livelli PRE A1 e A1 nell'arco di un triennio di attivita' di alfabetizzazione, con personale specializzato in italiano L2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

1) Migliorare le competenze di cittadinanza (vedi questionario per classe sulle competenze di cittadinanza ns. indicatore in ESITI Competenze chiave). 2) Migliorare le competenze di cittadinanza (dal certificato delle competenze MIUR per le voci 6,7,8).

Traguardo

Riduzione del 5% delle classi critiche nel rispetto delle regole e della capacita' di autoregolarsi (dal 23% media di criticita' alla Primaria). Riduzione del 3% del n. di alunni nei livelli

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e differenziazione

Attivazione percorso di alfabetizzazione condotta per i livelli A0 con personale specializzato in italiano L2 e A1 attraverso progetto AltroParlante.



Adesione progetto

○ **Continuità' e orientamento**

Attivazione di un percorso di orientamento, finanziato con il PNRR DM 170, rivolto alle famiglie di origine straniera (una serata per ogni nazionalità presente nell'istituto) e finalizzato alla conoscenza del sistema scolastico superiore, alla comprensione del consiglio orientativo del CdC e all'iscrizione presso la scuola sec. di II grado.

Attivazione, grazie ai fondi del PNRR DM 65, di un percorso di orientamento rivolto alle ragazze delle classi terze della secondaria, finalizzato a sviluppare la conoscenza delle prospettive lavorative legate a competenze di natura scientifica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivazione di un percorso di formazione di italiano L2 con eventuale acquisizione di certificazione, svolta da docenti specializzati in L2 grazie ai fondi del PNRR DM 65.

Attivazione di percorso di formazione di inglese livello B1 e B2 per docenti curricolari, con almeno 5 docenti che conseguiranno la certificazione, grazie ai fondi del PNRR DM 65.

Attivazione, grazie ai fondi del PNRR DM 66, di percorsi di formazione per i docenti, volti a promuovere l'uso di metodologie innovative che prevedono l'utilizzo del digitale nella didattica quotidiana, in linea con il curriculum digitale di Istituto.



Attivazione, grazie ai fondi del PNRR DM 66, di percorsi finalizzati a promuovere negli studenti lo sviluppo di competenze socio-relazionali, l'utilizzo consapevole delle tecnologie (rischi connessi) e a favorire azioni di prevenzione.

Attività prevista nel percorso: Laboratori livelli A0 in orario curricolare e/o pomeridiano

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzione Strumentale Docente/i alfabetizzatore/i
Risultati attesi	Passaggio al livello superiore del 30% complessivo (A0+A1) degli studenti stranieri al termine di un triennio frequentato regolarmente (Vedi: Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue - QCER). La percentuale di successo del 30 %, che potrebbe sembrare bassa, tiene conto degli alunni che non riescono a frequentare per intero il percorso formativo. Spesso, infatti, si hanno ingressi/trasferimenti durante l'anno in tutte le classi dell'Istituto, dovuti agli spostamenti delle famiglie.

Attività prevista nel percorso: Laboratori di translanguaging,



di attività didattiche multilingue in orario curricolare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	- Tutor Università per stranieri di Siena - Referenti Progetto - Docenti di classe
Risultati attesi	Comunicazione nella lingua madre o lingua di istruzione. Passaggio al livello superiore del 30% complessivo (A0+A1) degli studenti stranieri al termine di un triennio frequentato regolarmente (Vedi: Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue - QCER).

● Percorso n° 2: Cittadinanza ATTIVA - EDUCAZIONE CIVICA

- Attività per la sensibilizzazione al Rispetto delle Regole, partendo da quelle di classe. Realizzazione di Compiti di Realtà per sviluppare le competenze sociali e civiche e la valorizzazione del territorio. Attività didattiche in classe e incontro con testimoni locali per una conoscenza del mondo dell'Associazionismo e del Volontariato locali.
- Attività didattica volta alla conoscenza delle Istituzioni da quelle locali a quelle Internazionali. Incontro con esponenti dell'Amministrazione comunale per presentazione dei ruoli e dei servizi del Comune di Novi.
- Compito di realtà per la costituzione di un Consiglio Comunale dei Ragazzi o di un organismo equivalente.



- Collaborazione con i membri del Consiglio comunale dei Ragazzi, nel biennio successivo alla creazione del CCRR, attraverso assemblee di classe che informano sulle attività svolte all'interno del Consiglio e raccolgono idee progettuali dagli altri ragazzi.
- Educazione civica, Costituzione, diritto (nazionale internazionale), Legalità e solidarietà. Sviluppo sostenibile, ed. ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Cittadinanza digitale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prosecuzione delle attività del progetto Legalità e di quelle svolte dal CCRR anche attraverso momenti in classe (a.s. 2020/22).

Attivazione insegnamento interdisciplinare di Ed. Civica dall'a.s. 2020/21.

Attività prevista nel percorso: EDUCAZIONE CIVICA e
Progetto LEGALITA'

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2022

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori



Amministrazione locale e Cittadinanza	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Istituzioni locali
Responsabile	FS Commissione Legalità
Risultati attesi	Riduzione 5% delle criticità emerse dal questionario interno: "Competenze chiave di cittadinanza".
	Riduzione del 3% del numero di alunni collocati nei livelli "iniziale" e "base" delle Competenze di cittadinanza nel Certificato delle competenze ministeriale di fine Primaria e Secondaria di I grado.
	-Progetto legalità che nel triennio (PdM) coinvolga tutte le classi dell'Istituto. Prevista formazione specifica anche con esperti esterni, e creazione di un Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (CCRR), a.s. 2019/20. -Attivazione insegnamento interdisciplinare di EDUCAZIONE CIVICA dall'a.s. 2020/21.

● **Percorso n° 3: Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Al fine di monitorare l'andamento dell'Istituto si lavora nella costruzione di prove comuni.

Primaria: prove comuni di Italiano e Matematica costruite sugli obiettivi di apprendimento previste nelle programmazioni verticali

Secondaria 1° grado: costruzione di prove comuni di Italiano, Matematica e Inglese a partire dai Quadri di riferimento INVALSI e QCER (quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

1) Migliorare le competenze di cittadinanza (vedi questionario per classe sulle competenze di cittadinanza ns. indicatore in ESITI Competenze chiave). 2) Migliorare le competenze di cittadinanza (dal certificato delle competenze MIUR per le voci 6,7,8).

Traguardo

Riduzione del 5% delle classi critiche nel rispetto delle regole e della capacità di autoregolarsi (dal 23% media di criticità alla Primaria). Riduzione del 3% del n. di alunni nei livelli

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Allineare i risultati ai valori delle scuole con analogo ESCS (status economico, sociale



e culturale)



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

AREA PTOF - MODULISTICA-MONITORAGGI

L'Istituto Comprensivo Gasparini, prevede un controllo interno sulla propria attività. Il Gruppo PTOF/Modulistica-Monitoraggi monitora le attività e i progetti offerti dalla scuola, sia da un punto di vista organizzativo, che dei costi e dei risultati, compresi i livelli di gradimento dei ragazzi e delle famiglie e del personale scolastico fornendo un feed-back per un miglioramento continuo.

Il nostro obiettivo è il miglioramento dell'organizzazione scolastica, ponendo particolare attenzione alle esigenze del territorio, inteso come: famiglie, comunità, enti e associazioni, amministrazione locale.

Il Gruppo PTOF/Modulistica-Monitoraggi, inoltre, produce questionari di gradimento relativi all'Offerta formativa rivolti alle famiglie e a tutto il personale della scuola per ricevere dati che permettano, dove possibile, un miglioramento del servizio scolastico erogato.

La FS PTOF lavora in stretta sinergia con il NIV per fornire dati utili alla stesura del RAV e del PDM dell'Istituto.

Le fasi principali per la rilevazione della percezione sul servizio, la valutazione delle attività correlate alla formazione/apprendimento e al PTOF, prevedono:

- Monitoraggio in itinere relativo all'organizzazione e al rispetto dei tempi e delle risorse pianificate.
- Monitoraggio finale (maggio) relativo al raggiungimento degli obiettivi prefissati nei progetti e al gradimento percepito degli alunni.
- Prove Invalsi, per le classi 2^a e 5^a della Scuola Primaria e 3^a della Scuola Sec. di 1° grado – relativamente alle discipline di italiano, matematica e inglese.
- Per i genitori, ATA e docenti: questionario online, sul sito dell'Istituto, per la rilevazione del gradimento in merito all'efficacia della capacità progettuale dell'Istituto.
- Cassetta dei suggerimenti e delle "non conformità", presente in tutti i plessi, oppure con



modello predisposto online, sul sito dell'istituto.

Per il triennio 2022/2025 gli obiettivi del Gruppo PTOF/Modulistica-Monitoraggi sono:

- A. Diffusione della cultura, della politica e degli strumenti propri della qualità tra coloro che operano nell'Istituto a qualsiasi livello.
- B. Controllo costante ed aggiornamento della modulistica e dei documenti tale da consentirne un utilizzo efficace ed una puntuale gestione delle attività d'Istituto.
- C. Miglioramento delle comunicazioni sia all'interno dell'Istituto che verso l'esterno (genitori, Enti e Associazioni del territorio).
- D. Rilevazione di dati sulla qualità del servizio percepita dagli utenti esterni ed interni con i modelli previsti dalle procedure.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Da diversi anni, il nostro Istituto è in piena fase di Innovazione tecnologica, dotando ogni classe e sezione di Schermi Interattivi per una didattica aperta al mondo e ai contatti anche con alunni di altri Stati. La didattica inclusiva dà la possibilità di utilizzo di metodologie utili e favorevoli agli alunni in particolare a quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES), che permetta un accesso rapido alle risorse didattiche offerte dalle case editrici e dalla rete Internet. Inoltre ogni plesso di scuola Primaria e Secondaria di I grado ha a disposizione almeno un laboratorio informatico mobile per attività informatiche che coinvolgono ogni alunno di una singola classe.

Molto importante lo sforzo effettuato dal corpo docente, che a valle di specifica formazione e dell'attività della commissione interna "Successo formativo", ha realizzato una programmazione d'Istituto delle varie discipline, per competenze e in verticale, vale a dire scandita e coordinata fra le varie classi della scuola e i vari ordini di scuola. Questa nuova programmazione è stata adottata e sperimentata nell'ultimo triennio, per procedere eventualmente a successive revisioni. Le competenze sviluppate dagli alunni vengono valutate, con appositi strumenti (Rubric, Griglie di Valutazione, Check-list, Diari di bordo, Autovalutazioni degli alunni, ecc.) anche attraverso la realizzazione di Compiti di Realtà legati a tematiche Prioritarie per l'Istituto.

Con l'adesione a PON e Azioni PNRR si è integrata, sostituita e/o migliorata la dotazione tecnologica presente nell'Istituto. Con le opportunità legate al PNRR, a PON specifici per la scuola dell'infanzia e



a progetti del Patto per la scuola del territorio di Terre d'Argine, anche gli spazi classe/sezione e comuni sono stati allestiti per rendere più dinamica ed efficiente la didattica quotidiana.

Didattica Digitale Integrata (DDI) in caso di necessità

Una commissione di lavoro dedicata alla DDI ha proposto un piano per la didattica digitale integrata (DDI), che entra in vigore automaticamente in caso di necessità. La didattica di ogni classe segue una divisione oraria fra attività sincrone e asincrone. È prevista l'assegnazione agli studenti sprovvisti di dispositivi digitali, di pc in comodato d'uso gratuito, necessari per seguire le lezioni in DDI.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Valutazione per competenze (vedi programmazioni e Registro elettronico)

Realizzazioni di compiti di Realtà nei tre ordini di scuola, con creazione di Rubric specifiche di Valutazione relative alle competenze richieste agli alunni nei vari compiti di realtà. A titolo esemplificativo si rimanda ad un link della scuola Primaria di Rovereto preso dal sito dell'Istituto.

Utilizzo costante nella didattica degli strumenti informatici a disposizione.

Avvio al pensiero computazionale con l'attività ROBOCOOP

Progetto E-Twinning per comunicare, collaborare, condividere idee tra scuole di diversi Paesi Europei.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Diffusione delle Programmazioni delle varie discipline realizzate a livello di Istituto, in verticale (dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di I grado) per competenze, secondo le Indicazioni nazionali del 2012 e i QdR dell'invalsi.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Da settembre 2021 il nostro Istituto aderisce alla Rete Scuole Green dove tutte le istituzioni scolastiche aderenti, si impegnano ad approfondire i temi dell'ambiente, del cambiamento climatico e dell'educazione alla sostenibilità, promuovendo progetti di educazione ambientale e buone pratiche da sperimentare nel contesto scolastico.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Aule flessibili 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, 16 ambienti di apprendimento innovativi. Realizzeremo ambienti flessibili di diversa tipologia: aule curricolari fisse integrate da aule polifunzionali a disposizione di tutti gli alunni della scuola. Lavoreremo su configurazioni d'aula rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente al potenziamento ed efficientamento del tappeto digitale nei 4 plessi interessati all'azione del PNRR: potenzieremo la rete wireless nelle classi dove la linea è poco efficiente, e completeremo la dotazione di Digital Board del nostro istituto accessoriandole di adeguati strumenti multimediali. Per quanto riguarda gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, ridisegnando il setting d'aula in funzione delle attività specifiche progettate per quegli ambienti. Acquisiremo arredi modulabili su ruote, torrette elettrificate, carrelli didattici e di ricarica dei dispositivi, nonché un certo numero di dispositivi per gli alunni, dispositivi che possano integrare la dotazione già a disposizione del nostro istituto. Creeremo alcuni ambienti multifunzione con isole di lavoro dedicate ad attività di podcasting, robotica ed



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

esperienze legate alle STEAM. L'attività didattica curricolare sarà supportata dalla piattaforma Google d'istituto già in uso nel nostro istituto ed integrata dalle funzionalità dell'ecosistema integrato nel modello di Digital board che andremo ad acquistare. Le attività didattiche potenzieranno le abilità di problem solving, la creatività e le competenze digitali di cittadinanza previste dal DigiComp 2.0. La realizzazione degli spazi d'apprendimento terrà in debita considerazione il benessere psicofisico degli studenti e la loro motivazione ad apprendere: gli spazi saranno resi più gradevoli mediante l'apposizione di bacheche e angoli dedicati alla lettura estensiva. La presenza di torrette mobili di ricarica per i dispositivi renderà più sicura e rapida la costituzione di gruppi di lavoro on-life e la trasformazione dell'ambiente secondo le necessità delle singole discipline. La natura mobile degli accessori e degli arredi che si acquisiranno favorirà la diffusione delle pratiche innovative di insegnamento in modo trasversale in tutte le discipline.

Importo del finanziamento

€ 119.226,09

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

Approfondimento progetto:

Il Progetto è ancora in fare di realizzazione.



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: FuturaMente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La decisione di abbandonare la scuola è spesso frutto di un lento e progressivo percorso di allontanamento, fatto di assenze e ritardi ripetuti, di insuccessi e bocciature, di demotivazione e scarsa fiducia. In alcuni casi la dispersione colpisce ragazzi che provengono da contesti familiari e sociali più deprivati, ragazzi che sperimentano direttamente quella che Save the Children ha definito povertà educativa: una dimensione della povertà minorile meno visibile di quella economica, che ha il potere di bloccare sul nascere le possibilità dei bambini e degli adolescenti di apprendere e sviluppare i propri talenti e le proprie competenze. Il progetto si prefigge di attivare azioni che contrastino questo allontanamento, favoriscano la motivazione e il recupero delle competenze di base. I percorsi di mentoring e orientamento sono stati pensati per gli alunni con maggiori fragilità in prospettiva pluriennale per sostenerli nel percorso scolastico e di crescita personale. All'interno di questa azione sono previsti interventi anche per gli alunni in uscita per sostenerli nell'affrontare il momento decisivo dell'Esame di Stato, il conseguimento del diploma e l'ingresso alla scuola secondaria di II grado. Il potenziamento delle competenze di base punterà sull'attivazione di corsi di recupero sulla competenza alfabetica funzionale, sulla competenza multilinguistica e sulla competenza matematica. Gli alunni, che seguiranno i recuperi, sono stati individuati anche grazie alle indicazioni pervenute dall'Istituto Invalsi sugli alunni in situazioni di fragilità o a rischio di fragilità. A sostegno delle famiglie straniere, nel loro ruolo di prevenzione e contrasto all'abbandono scolastico, si attueranno percorsi di orientamento nelle tre lingue maggiormente presenti nel nostro istituto (cinese, urdu, arabo), finalizzati alla maggiore consapevolezza delle medesime rispetto al percorso scolastico delle ragazze e dei ragazzi. I percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari sono stati progettati in collaborazione con associazioni del territorio aderenti alla rete "Una rete per la scuola", che offriranno agli studenti individuati, la possibilità di sviluppare competenze sociali e abilità manuali, visto l'utilizzo di metodologie attive. I laboratori verranno svolti anche in spazi al di fuori delle sedi scolastiche per favorire un maggiore coinvolgimento dei ragazzi e per



permettere di sperimentare una forma di apprendimento basato sul fare.

Importo del finanziamento

€ 94.106,93

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	114.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	114.0	0

Approfondimento progetto:

Il Progetto è in fase di realizzazione.

● Progetto: New FuturaMente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il presente progetto si propone come proseguimento del precedente. I percorsi di mentoring e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di potenziamento delle competenze di base hanno visto un miglioramento degli alunni coinvolti, che hanno mostrato maggiore fiducia in se stessi. Visti i risultati ottenuti, si proseguirà con queste attività nell'ottica del miglioramento dell'autostima e del sostegno e aiuto agli alunni in maggiore difficoltà. Il presente progetto si concentrerà maggiormente sugli alunni stranieri, che nel nostro istituto rappresentano il 49% , e di questi circa il 18% presenta difficoltà di carattere linguistico, di conseguenza alunni ad alto rischio dispersione scolastica. A sostegno delle famiglie straniere proseguiranno i percorsi di orientamento nelle tre lingue maggiormente presenti nel nostro istituto (cinese, urdu, arabo), finalizzati alla maggiore consapevolezza delle medesime rispetto al percorso scolastico delle ragazze e dei ragazzi. I percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari verranno svolti in collaborazione con associazioni del territorio e/o territori limitrofi, che offriranno agli studenti individuati la possibilità di sviluppare competenze sociali e abilità manuali tramite l'utilizzo di metodologie attive. I laboratori verranno svolti in ambienti scolastici e anche extrascolastici, per favorire un maggior coinvolgimento e sperimentare una forma di apprendimento basata sul fare.

Importo del finanziamento

€ 114.369,36

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	114.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	114.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	82

● Progetto: Creative Sparks:laboratori di innovazione a scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'evoluzione digitale ha trasformato radicalmente il panorama educativo, richiedendo agli insegnanti di acquisire nuove competenze per guidare gli studenti attraverso un mondo in costante cambiamento. In quest'ottica, il progetto "Creative Sparks" si pone l'obiettivo di trasformare la comunità educante della nostra scuola in un laboratorio di sperimentazione e sviluppo di pratiche innovative di insegnamento che siano in grado migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti. I laboratori e i percorsi formativi che si realizzeranno grazie ai finanziamenti europei avranno lo scopo di potenziare le competenze degli insegnanti, nel rispetto dei principi delineati nei quadri di riferimento europei quali il DigComp 2.2 (Quadro europeo delle competenze digitali) e il DigComp Edu (Quadro europeo per la competenza digitale degli insegnanti). La diversità degli stili di apprendimento e le esigenze degli studenti richiedono metodologie innovative, valutazioni autentiche e qualitative e l'integrazione di tecnologie digitali per garantire l'inclusione e il successo formativo di tutti. Saranno attivati percorsi di formazione rivolti anche al personale amministrativo. Il personale ATA seguirà azioni formative coerenti con la digitalizzazione dei servizi. Metodologia e Modalità di Formazione: I



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

percorsi proposti saranno strutturati in modalità laboratoriale, offrendo agli insegnanti un approccio pratico e hands-on all'apprendimento. La formazione degli insegnanti e del personale ATA sarà erogata online, in presenza e/o in modalità blended; questo approccio flessibile consentirà a tutto il personale di partecipare ai laboratori secondo le proprie esigenze e disponibilità. Le sessioni in presenza, offriranno l'opportunità di approfondire le competenze acquisite attraverso l'esperienza diretta e la condivisione delle best practices. La costituzione di una comunità di pratiche interna per la promozione dell'innovazione metodologica renderà coerente la scelta delle proposte formative con le effettive necessità del personale della scuola.

Importo del finanziamento

€ 42.422,81

Data inizio prevista

04/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	54.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM without frontiers

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto realizzerà tutte le azioni previste dall'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" promuovendo l'integrazione all'interno delle ordinarie pratiche didattiche di attività, metodologie innovative di apprendimento e contenuti per sviluppare le competenze STEM e linguistiche degli alunni di ogni ordine di scuola. Saranno organizzati percorsi in orario curricolare ed extra curricolare per avvicinare gli alunni alle nuove tecnologie digitali, alla robotica, al coding anche in versione unplugged per gli alunni più giovani, laboratori di scienze e matematica. Saranno organizzati gruppi di lavoro per classi aperte, anche di diversi livelli scolastici per promuovere le competenze sociali e collaborative. I corsi proposti offriranno una visione dinamica delle discipline STEM affrontate in maniera innovativa come previsto dallo sviluppo delle competenze di cittadinanza. L'apprendimento delle lingue straniere in ogni ordine di scuola sarà potenziato con corsi tenuti da docenti madrelingua. Ai docenti saranno offerte opportunità per migliorare le proprie competenze in lingua straniera con corsi orientati alla certificazione delle competenze acquisite. Ci si rivolgerà ad enti certificatori accreditati per offrire corsi di qualità. Poiché il nostro istituto accoglie alunni di diversa provenienza geografica, si conviene che la scuola debba potenziare le competenze dei docenti come esperti di didattica dell'italiano L2. anche promuovendo corsi di metodologia con formatori esperti.

Importo del finanziamento

€ 74.237,14

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

CONTRASTO ALLA POVERTA' EDUCATIVA

Definizione dei criteri per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, tenuto conto: dei traguardi e dei destinatari del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'Investimento 1.4 della Missione 4 – Componente 1; degli obiettivi degli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio; della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali; delle finalità delle azioni contenute nelle Indicazioni Nazionali;

Vengono individuate le seguenti azioni:

- potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari ad esse connesse;
- contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;
- potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive tramite le azioni contenute



nelle Indicazioni Nazionali:

- percorsi di mentoring e orientamento (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching);
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi)
- percorsi di orientamento per le famiglie (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori)
- percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.

INVESTIMENTI E PROGETTAZIONE DEL PIANO SCUOLA 4.0

Relativamente alla gestione, progettazione e coordinamento del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2.1 «Scuola 4.0 – scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori», nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, il collegio dei docenti definisce un piano per l'allestimento di aule secondo la ratio in calce elencata:

Per le Next generation classrooms:

- riallestimento o modifica di aule generaliste in spazi flessibili di apprendimento mediante il potenziamento della connettività in wifi dei plessi della secondaria e primaria, e l'acquisto di arredi e strumenti tecnologici coerenti con l'adozione e la diffusione di metodologie innovative di insegnamento;
- formazione mirata sul personale docente sui temi della didattica con il digitale (DDI) e sulle metodologie innovative per incrementare la diffusione del PBL e delle metodologie attive nella pratica didattica quotidiana, allo scopo di favorire lo sviluppo delle competenze di cittadinanza degli alunni.

Misure di accompagnamento:

- adozione del curriculum digitale d'istituto;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- rimodulazione dei curricula disciplinari in modo da renderli più coerenti con i documenti di riferimento europei: Digcomp Edu e Digcomp 2.2.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

"SORELLE AGAZZI" NOVI DI MODENA MOAA80501L

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO: 40 ORE SETTIMANALI

"MARIA MADDALENA GILIOLI" ROVERETO s/s MOAA80502N

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO: 40 ORE SETTIMANALI

"ANNA FRANK" NOVI DI MODENA MOEE80501T

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA:

- 27 ORE SETTIMANALI (in esaurimento solo classi 3^a, 4^a, 5^a Corso B)
- 40 ORE SETTIMANALI PER IL TEMPO PIENO

"CESARE BATTISTI" ROVERETO S/S MOEE80502V

SCUOLA PRIMARIA

- 27 ORE SETTIMANALI (in esaurimento solo classi 4^a, 5^a)
- 40 ORE SETTIMANALI PER IL TEMPO PIENO

TEMPI SCUOLA					
DISCIPLINE	CLASSI 1 ^e	CLASSI 2 e	CLASSI 3 e	CLASSI 4 ^e	CLASSI 5 ^e



				TN	TP	TN	TP
ITALIANO	9	8	8	7	8	7	8
INGLESE	1	2	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2	2	2
MATEMATICA	8	8	7	7	7	7	7
SCIENZE	2	2	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	1	1	1	1
ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE *	1	1	1	2*	2*	2*	2*
RELIGIONE **	2	2	2	2	2	2	2
MENSA	10	10	10		10		10
TOTALE ORE	40	40	40	29	40	29	40

(*) La legge n. 234/2021, introduce l'orario aggiuntivo dell'insegnamento di educazione motoria per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quarte e quinte con orario a tempo pieno.

(**)E' sempre garantito, in termini di legge, il diritto di non avvalersi dell'insegnamento della



Religione Cattolica.

Nel tempo ordinario della scuola primaria le classi prime, seconde e terze hanno un rientro pomeridiano di 2 ore, mentre per le classi quarte e quinte ci saranno due rientri pomeridiani di 2 ore in quanto è stata introdotta l'attività ministeriale di scienze motorie svolta da un docente di materia.

Dall'a.s. 2023/2024 come Istituto si è orientati ad avere il solo tempo scuola di 40 ore settimanali (Tempo Pieno) per le scuole primarie.

"RENZO GASPARINI" MOMM80501R

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA:

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Attività di approfondimento in materie letterarie	1	33

E' sempre garantito, in termini di legge, il diritto di non avvalersi dell'insegnamento della



Religione Cattolica.

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il nostro Istituto ha previsto un monte ore minimo di 33 ore annue di Educazione Civica. Tale insegnamento è trasversale a tutte le materie e riguarda i tre ordini di scuola.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

I traguardi in uscita da ciascuno dei tre ordini di scuola presenti nel nostro Istituto sono riassunti nella tabella in allegato.

ALLEGATO:

[CURRICOLO e TRAGUARDI ED CIVICA](#)

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il nostro Istituto prevede un Protocollo di Accoglienza degli alunni stranieri, prevede incontri con i docenti per il passaggio delle informazioni nei passaggi tra i vari ordini di scuola relativi alla conoscenza degli alunni e si estende anche al passaggio tra nido ed infanzia. Stretta è la collaborazione con le Scuole secondarie di 2° gr. per l'Orientamento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le "INDICAZIONI PER IL CURRICOLO" del 2012 fanno esplicito riferimento alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal PARLAMENTO EUROPEO e dal CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA (2006/2007) Queste competenze essenziali per la realizzazione personale, per l'inclusione sociale, per la cittadinanza attiva e l'occupazione sono:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;



- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il modo di “fare scuola” integra la didattica dei contenuti e dei saperi con azioni interattive e costruttive di apprendimento e l'insegnamento si fonda su esperienze significative che utilizzano contenuti e procedure che consentano di “imparare facendo”. I docenti rendono l'alunno protagonista del processo di acquisizione delle competenze partendo dai nuclei fondanti delle discipline, attraverso scelte orientate al potenziamento della motivazione e dell'interesse degli alunni; solo così è possibile pensare di sviluppare la padronanza delle competenze di base. Per raggiungere tale finalità non è sufficiente la sola acquisizione di conoscenze, ma è indispensabile anche lo sviluppo delle abilità cognitive, metacognitive e socio-affettive che insieme alle buone capacità indicano quello che l'alunno è effettivamente in grado di fare, pensare, agire dinanzi alla complessità dei problemi e delle situazioni che deve affrontare e che deve risolvere in un determinato contesto. Pertanto si acquisisce una competenza quando le conoscenze apprese a scuola si riutilizzano in contesti di vita reale in maniera autonoma e funzionale. L'alunno è davvero competente quando ha:

- IMPARATO A IMPARARE.
- “SAPERE” e “SAPER FARE”

queste sono acquisizioni di base, ma non sufficienti per la formazione dell'alunno, indispensabile sono anche il “**QUANDO**” e il “**PERCHÉ FARE**” che, sono competenze trasversali ossia comunicative, metacognitive, personali e sociali che la scuola attraverso il curriculum è chiamata a sviluppare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

IMPARARE A IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro

PROGETTARE: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti

COMUNICARE: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di



complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

RISOLVERE PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra Scuola ha operato la scelta di ampliare l'offerta formativa al di fuori delle attività ordinarie, con interventi pomeridiani opzionali.

NOME SCUOLE:



"SORELLE AGAZZI" NOVI DI MODENA (PLESSO) e "MARIA MADDALENA GILIOLI" ROVERETO SULLA SECCHIA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum della Scuola dell'Infanzia è configurato secondo le Indicazioni Nazionali del 2012 (www.indicazioni.nazionali.it). L'esperienza diretta acquisita con le attività didattiche e le routine, permettono al bambino, opportunamente guidato, di sistematizzare i propri apprendimenti. Ognuno dei seguenti campi di esperienza apporta il suo contributo nella costruzione di apprendimenti significativi:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Anche la scansione della giornata scolastica è organizzata intorno a una precisa routine fondamentale in quanto regola i ritmi e costituisce una base sicura per ogni nuova esperienza e sollecitazione.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Vedi sezione precedente.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Competenze di raccordo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria:

- Utilizza vari strumenti, materiali e tecniche
- Si esprime attraverso vari linguaggi

NOME SCUOLA

"ANNA FRANK" NOVI DI MODENA



SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Il tempo scuola nell'Istituto prevede una sezione a Tempo Ordinario, strutturato su 27 ore settimanali e una sezione a Tempo Pieno strutturata su 40 ore settimanali. Si ricorda tuttavia che le quote orarie settimanali destinate a ciascuna disciplina sono indicative e possono essere flessibilmente distribuite anche su base pluri-settimanale.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Vedi la sezioni precedenti.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Utilizzo della quota di autonomia

Il plesso di Novi, in orario pomeridiano extrascolastico prevede corsi di alfabetizzazione tenuti da insegnanti specializzati nell'insegnamento dell'Italiano come seconda lingua (ITALIANO L2), oltre la programmazione curricolare.

NOME SCUOLA

"CESARE BATTISTI" ROVERETO SULLA SECCHIA

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Il tempo scuola è il cosiddetto Tempo Ordinario, strutturato su 27 ore settimanali. Dall' anno scolastico 2022-2023 le classi prime sono entrambe a tempo pieno, strutturato su 40 ore settimanali. Si ricorda tuttavia che le quote orarie settimanali destinate a ciascuna disciplina sono indicative e possono essere flessibilmente distribuite anche su base pluri-settimanale.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Vedi la sezioni precedenti



EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Utilizzo della quota di autonomia

Il plesso di Rovereto, in orario scolastico prevede corsi di alfabetizzazione tenuti da insegnanti specializzati nell'insegnamento dell'Italiano come seconda lingua (ITALIANO L2), oltre la programmazione curricolare.

NOME SCUOLA

RENZO GASPARINI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

In entrambi i plessi di scuola Secondaria di 1° grado è attivo unicamente il Tempo Ordinario scandito su 30 ore settimanali. L'orario settimanale di ogni classe non ha margini di flessibilità.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Vedi la sezioni precedenti.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Utilizzo della quota di autonomia

Il plesso di Novi, in orario pomeridiano extrascolastico prevede corsi di alfabetizzazione tenuti da insegnanti specializzati nell'insegnamento dell'Italiano come seconda lingua (ITALIANO L2), oltre la programmazione curricolare.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE

La scuola, in rete con il territorio e con altre scuole delle Terre D'Argine, intende promuovere la cittadinanza attiva dei ragazzi tramite la conoscenza diretta della comunità in cui vivono e delle diverse dinamiche che la caratterizzano: le istituzioni e i servizi pubblici, il mondo



dell'associazionismo e del volontariato. Ciò avviene attraverso più percorsi di promozione dei diritti a cui si accompagnano le responsabilità. Il presupposto di ogni azione è rappresentato dalla convinzione che i bambini e i ragazzi, anche se non maggiorenni sono cittadini a tutti gli effetti ed ha il suo compimento nel Consiglio Comunale dei Ragazzi, o altra attività equivalente, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e le Associazioni presenti sul territorio. La scuola promuove, inoltre, percorsi di sensibilizzazione alla legalità con attività integrate che favoriscono la partecipazione autentica degli allievi alla vita sociale della comunità; attività che promuovono la cultura del benessere, del rispetto di se stessi, dell'altro e dell'ambiente. Tutte queste azioni individuano nella cultura della formazione il fattore strategico di crescita civica e culturale della società; in collaborazione con le istituzioni presenti sul territorio, la nostra scuola incoraggia la cultura del dialogo e del rispetto reciproco tra allievi, docenti e famiglie. Alla realizzazione del progetto concorrono: i docenti, esperti esterni, rappresentanti delle istituzioni e del mondo dell'associazionismo e del volontariato locali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Tali percorsi di sensibilizzazione alla legalità conducono all'obiettivo della partecipazione autentica alla vita sociale della comunità. Le attività proposte rappresentano un'occasione unica per un apprendistato autentico di cittadinanza in cui la trasmissione dei saperi avviene tra i ragazzi per poi diffondersi e propagarsi alla comunità cui appartengono.

Il progetto prevede il coinvolgimento sia di soggetti interni all'Istituto sia di esperti esterni presenti sul territorio.

PROJECT LINGUA E PROGETTO INTERNAZIONALE E-TWINNING

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti dell'istituto con attività legate alle diverse fasce di età:

- Hello English e Progetto Intercultura e Lingua Inglese dell'Infanzia (solo 4-5 anni Novi) per la Scuola dell'Infanzia;
- laboratori con madrelingua inglese per le Primarie;

per la Secondaria di 1°gr.:



- Theatrino in lingua;
- Face to Face per un gruppo selezionato di alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado di Novi e Rovereto (gruppo dell'eccellenza)
- gemellaggi virtuali nell'ambito del progetto Erasmus+ Etwinning con classi parallele di paesi UE.

Il progetto è destinato alle classi della primaria e secondaria i cui insegnanti partecipano alla rete europea. La scuola ha ottenuto la certificazione europea di Etwinning school. I Progetti prevedono il coinvolgimento di esperti interni ed esterne.

Obiettivi formativi e competenze attese

- comprendere i primi elementi in lingua straniera;
- sviluppare il linguaggio mimicogestuale e drammatico teatrale;
- avvicinare le classi a una forma espressiva coinvolgente;
- superare le incertezze comunicative;
- potenziare la comprensione e la produzione orale;
- arricchire il lessico;
- proporre un approccio diverso allo studio della lingua francese attraverso un'applicazione concreta della lingua studiata;
- avvicinarsi ad un'altra cultura utilizzando metodiche multimediali grazie ad un gemellaggio virtuale con una classe equivalente di una scuola media francese.

NARRATIVAMENTE

Il progetto coinvolge gli alunni dei tre ordini di scuola con diverse attività quali:

- letture animate;
- attività espressivo creative;
- gara di lettura e attività di lettura a cura del Sistema interbibliotecario;
- leggi tu per me e Giralibro.
- Laboratori di Ceramica

Il progetto prevede il coinvolgimento di esperti interni ed esterni.



Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere l'abitudine al leggere non come esperienza imposta ma come attività che susciti curiosità, fantasia e attenzione;

favorire l'ascolto e il coinvolgimento emotivo con le letture animate da un esperto;

esprimere emozioni attraverso varie attività espressivo-creative con la guida di un esperto;

motivare i ragazzi alla lettura attraverso il libero accesso al portale ReadER per il prestito e la consultazione di libri/giornali online e la partecipazione al concorso nazionale "Il Giralibro".

CRESCENDO CON LA MUSICA

Il progetto è proposto agli studenti delle Scuola dell'Infanzia e Primaria per promuovere ed arricchire in ogni bambino le competenze musicali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per l'arricchimento delle competenze musicali e l'acquisizione di nuovi mezzi per comunicare ed esprimere la propria personalità vengono proposte le seguenti attività:

bambini dai 3 ai 7 anni:

- propedeutica musicale;
- ascolto, canto, movimento e rappresentazione;

bambini dai 7 agli 8 anni:

- utilizzo del flauto dolce;
- l'ascolto di brani attraverso attività guidate;
- composizione di semplici sequenze ritmiche;

bambini dai 9 ai 10 anni che frequentano la classe 4^a e 5^a della scuola primaria: produzione sonora



attraverso utilizzo di strumenti musicali della tradizione bandistica nonché comprensione dei gesti comunicativi del direttore d'orchestra. Il progetto è realizzato da personale esperto fornito dalla Società Filarmonica Novese.

PROMOZIONE ALL'AGIO

Le attività di questo progetto si inseriscono nell'ambito dell'Inclusione e hanno come finalità principale la creazione di ambienti di apprendimento inclusivi e volti al benessere del gruppo classe e dei singoli. Le attività riguardano tutti e tre gli ordini di scuola del nostro istituto e si svolgono durante tutto l'anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità del progetto vertono:

- a favorire l'inclusione e il recupero di alunni in situazioni di disagio, per migliorare la qualità dell'offerta formativa;
- ad aiutare i docenti a riconoscere disagi che spesso provengono da situazioni classificate non gravi;
- a promuovere il benessere del gruppo classe.

Queste finalità sono perseguite attraverso la realizzazione di laboratori di "Musicoterapia" e "Laboratorio teatrale" nelle scuole dell'Infanzia di Novi e Rovereto.

Nella scuole Primarie attraverso le seguenti attività:

- laboratori di educazione socio affettiva rivolto alle classi quarte/quinte della Scuola Primaria di Novi e Rovereto.

Nella scuola secondaria di I grado attraverso:

- "Progetto accoglienza" per tutte le classi prime di Novi e di Rovereto;
- Assemblee informative/formative sull'utilizzo responsabile delle nuove tecnologie e cyberbullismo per tutte le classi Seconde di Novi e Rovereto;
- "L'Operatore Amico" rivolto a tutte le classi di Novi e Rovereto;
- "Spazio di Ascolto" per tutti gli alunni e i docenti della scuola Primaria e Secondaria di Novi e Rovereto.

L'attività dell'Operatore Amico è un corso di formazione sulle life skills che cerca di creare un clima di sostegno e di aiuto per gli alunni in maggiore difficoltà e si fonda sull'acquisizione di competenze



sociali.

Lo "Spazio di Ascolto" è uno sportello di counseling scolastico condotto da personale qualificato. La metodologia è quella della consulenza breve che prevede un numero limitato di incontri (fino a un massimo di 4) della durata di circa 45 minuti ciascuno.

Ciò perché il contesto scolastico non consente una presa in carico strutturata nel tempo, ma è funzionale ad offrire un luogo di ascolto e a orientare la domanda.

L'accesso allo sportello è volontario per tutti gli utenti. Qualora un genitore decidesse di non far accedere il proprio figlio/figlia allo Spazio di Ascolto, dovrà far pervenire alla scuola (per la precisione alla docente Paola Caprari) indicazione scritta del mancato consenso.

SALUTE E AMBIENTE

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi di tutti i gradi di scuola dell'Istituto. Il progetto si propone di creare un percorso trasversale ed organico finalizzato a sensibilizzare gli studenti nei confronti di filoni tematici quali:

Salute, intesa come benessere della persona dal punto di vista fisico, mentale, affettivo, cognitivo, economico, sociale e culturale; le finalità di questo percorso sono quelle di rimuovere i comportamenti a rischio per la salute, favorendo l'acquisizione di nuove conoscenze, atteggiamenti e capacità operative attinenti a stili di vita sani, educare alla sana alimentazione, rafforzare l'azione della comunità scolastica, potenziando la partecipazione alle scelte e alle decisioni che riguardano la propria salute.

Ambiente e territorio, con lo scopo di educare al rispetto degli ambienti, alla cura e al riordino degli spazi e di sollecitare uno spirito critico (verso se stessi, l'ambiente, le regole...)

Affettività, con lo scopo di portare alla consapevolezza di vivere la propria infanzia e adolescenza nell'ambito di un rapporto di sicurezza, affetto, supporto e comprensione. Il progetto si propone infine di creare un percorso inclusivo basato su attività diverse da quelle svolte in orario curricolare (arte-terapia, teatro-terapia, musico-terapia...) mirato ad aiutare i ragazzi con difficoltà comportamentali ed a rischio dispersione scolastica. Alla realizzazione dell'attività concorrono i docenti dell'Istituto ed esperti esterni.

Obiettivi formativi e competenze attese



Apprendimento consapevole dei comportamenti a rischio per la salute e promozione di stili di vita sani;

Conoscenza degli alimenti e consapevolezza di una sana alimentazione in relazione ad uno stato di salute ottimale;

Sensibilizzazione degli studenti al rispetto dell'ambiente e assunzione di un atteggiamento critico verso le proprie azioni e quelle degli altri;

miglioramento dei livelli di attività fisica svolta dagli studenti in orario extra-scolastico;

manifestazione di atteggiamenti corretti nei confronti di coetanei ed adulti e sperimentazione di esperienze sociali positive in un'ottica di benessere sociale ed affettivo;

conoscenza della sfera affettiva e sessuale;

produzione di compiti di realtà interdisciplinari che permettano agli studenti di mettere in azione competenze trasversali.

Parte integrante di Salute e Ambiente è il Progetto Serra che permette agli alunni, coadiuvati dai docenti, a mettere in pratica la teoria dei testi attraverso esperimenti, la coltivazione di piante, fiori e erbe aromatiche seguendo la stagionalità.

PROGETTO DSA

Il Progetto DSA coinvolge tutto il nostro Istituto Comprensivo e all'inizio dell'anno scolastico si lavora per la compilazione del Piano Didattico Personalizzato per gli alunni che ne necessitano. Per la Scuola Primaria il Progetto, il quale coinvolge tutte le scuole appartenenti all'Unione delle Terre d'argine, concerne anche l'individuazione precoce degli alunni con difficoltà nell'acquisizione della tecnica della letto-scrittura (classi prime) e difficoltà logico-matematiche (classi seconde e terze) attraverso screening. Vengono attivati laboratori di recupero e potenziamento per gli alunni in difficoltà. Quest'anno il Progetto DSA per la scuola primaria abbraccia anche la partecipazione al progetto di ricerca universitario intitolato "L'uso dell'intervista

transculturale nell'individuazione precoce (screening) dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) nei bambini bilingui". A partire dall'anno scolastico 2015-16 (dal 17-18 anche nella scuola



dell'Infanzia) sono state somministrate le interviste BIS (Bilingual Interview for the School) alle famiglie degli alunni bilingui risultati positivi nei primi screening di letto-scrittura. Durante la ricerca di universitaria si andranno ad analizzare i dati delle biografie linguistiche (BIS) e i dati degli screening di questi alunni, dopo aver ricevuto il consenso informato da parte di entrambi i genitori, per verificare la validità di un modello di intervista che va a rilevare precocemente validi indici di rischio per difficoltà di letto-scrittura nella popolazione bilingue. Dall'anno scolastico 18-19 alle sezioni dei 3 anni della scuola dell'Infanzia viene somministrato anche l'intervista BIS-IT. Tutto il Progetto DSA per la scuola primaria è supervisionato da insegnanti e specialisti che si occupano dell'interpretazione dei dati delle prove. Per la Scuola Secondaria di Primo Grado di Novi viene attivato un doposcuola intitolato "Impariamo insieme a studiare" per gli alunni con DSA.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Identificare precocemente le possibili difficoltà di apprendimento.
- Utilizzare una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico.
- Saper fornire strumenti compensativi e misure dispensative adatte ai bisogni di ogni alunno.
- Sapere utilizzare gli strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere.
- Avvicinare gli insegnanti e le famiglie alle tematiche relative ai DSA.

Finalità e attività per conseguirle:

- Individuazione precoce degli alunni con difficoltà nell'acquisizione della tecnica della letto-scrittura (classi prime) e difficoltà logico-matematiche (classi seconde e terze) attraverso screening e la consulenza di specialisti.
- Attivazione di laboratori di potenziamento e recupero per gli alunni deficitari con metodologia mirata e didattica individualizzata e personalizzata.
- Partecipazione al progetto di ricerca universitario intitolato "L'uso dell'intervista transculturale nell'individuazione precoce (screening) dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) nei bambini bilingui". Doposcuola "Impariamo insieme a studiare" per gli alunni con DSA della Scuola Secondaria di Primo Grado di Novi.



PROGETTO INTERCULTURA

Il Progetto Intercultura coinvolge tutti gli alunni non italofoni del nostro Istituto e più ampiamente tutti i frequentanti le Scuole appartenenti all'Unione Terre D'Argine.

Il Progetto è rivolto a:

- **SCUOLA DELL'INFANZIA (ACCOGLIENZA):** i bambini di 3 – 4 – 5 anni, suddivisi in piccoli gruppi, sono impegnati nell'acquisizione della Lingua per Comunicare con il supporto di Docenti Interni e con la presenza dei Mediatori Linguistici Culturali.
- **SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO (ALFABETIZZAZIONE – AVVIAMENTO ALLO STUDIO – ESERCITAZIONI PER IL PIANO DI MIGLIORAMENTO – PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI – PREPARAZIONE ALL'ESAME):** gli alunni Nuovi Italiani sono suddivisi in gruppi secondo il Quadro Europeo di Riferimento (QCER) in LIV. A0 – LIV. A1 – LIV. A2. Durante tutto l'anno scolastico sono attivati laboratori per l'insegnamento della Lingua Italiana in orario scolastico ed extrascolastico per il LIV. A0, gestiti da Docenti Interni specializzati in L2.

Tutti e tre i livelli, inoltre, sono seguiti quotidianamente in orario scolastico, da insegnanti interni incaricati per il Potenziamento. Il Progetto è supportato da un "Protocollo di Accoglienza di Istituto per gli alunni non italofoni" che riporta riferimenti normativi, prassi amministrativo-burocratica, prassi comunicativa relazionale, prassi educativa-didattica e prassi sociale cui attenersi e/o far riferimento per l'inclusione di alunni Nuovi italiani.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Sviluppare un clima di pacifica convivenza.
- Valorizzare la diversità all'interno di situazioni culturali differenti.
- Acquisire, sviluppare e/o consolidare la comprensione e l'uso della Lingua Italiana in ambito ortografico, morfologico, sintattico, lessicale e semantico.
- Saper utilizzare gli strumenti didattici di base e quelli di nuova generazione.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA



NOME SCUOLA:

"SORELLE AGAZZI" NOVI DI MODENA - MOAA80501L

RICORDO AI CADUTI - MOAA80502N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione realizzata nella scuola dell'infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti. La registrazione dei processi di apprendimento avviene attraverso l'elaborazione e la lettura dei risultati delle verifiche in itinere e delle osservazioni occasionali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con le indicazioni del curriculum e con i traguardi dei progetti educativo-didattici predisposti collegialmente all'inizio dell'anno scolastico.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Gli strumenti di verifica sono sostanzialmente:

- le osservazioni occasionali e sistematiche con eventuale compilazione di moduli;
- gli elaborati di verifica periodiche, pianificati dalle sezioni;
- questionario BIS rivolto agli alunni stranieri della sezione 5 anni per una rilevazione degli indici di rischio di un disturbo linguistico;
- Modello EDI (Early Development Instrument, Janus, Offord, 2007) per i bambini di 5 anni che misura la vulnerabilità dei bambini e delle bambine della comunità prima e dopo i progetti per il benessere a scuola;
- Compiti di realtà trasversali con riferimento al curriculum verticale di Rete.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

RENZO GASPARINI - MOMM80501R

Criteri di valutazione comuni:

L'ISTITUTO HA ELABORATO CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI PER LA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO.

A) VERIFICA /MISURAZIONE

Nella Scuola Secondaria di 1° gr, come per la Scuola Primaria, si adottano le seguenti due forme valutative:

Periodicamente, al termine delle varie unità, gli insegnanti verificano i livelli di apprendimento raggiunti; in particolare oltre ai contenuti cercano di verificare i processi di utilizzati dagli alunni, al



fine di favorire lo sviluppo delle competenze, anche in relazione ai traguardi nazionali previsti dal Ministero della Pubblica Istruzione. Le prove non sono esclusivamente contenutistiche, ma possono essere contestualizzate e riguardare argomenti interdisciplinari.

Per qualunque tipo di prova, prima della somministrazione, vengono esplicitati gli obiettivi ed il criterio di assegnazione dei punteggi, al fine di rendere gli alunni consapevoli del proprio percorso di apprendimento.

Le tipologie di prova:

- individuale scritta oppure orale
- presentazione individuale agli altri alunni della classe di materiali di studio o di
- ricerca (mappe, schemi, testi, relazioni) con utilizzo di materiali multimediali e supporti informatizzati
- presentazione di gruppo con eventuale utilizzo delle nuove tecnologie
- costruzione o completamento di mappe/schemi/tabelle in particolare per

alunni con bisogni educativi speciali

- esecuzione di calcoli
- risoluzione di problemi

Formato dei quesiti per le prove scritte

- aperte a risposta articolata (con risposta più lunga libera)
- aperte a risposta univoca (con risposta fissa breve)
- a risposta chiusa (multipla o vero/falso)
- a completamento cloze
- a completamento con collegamento (freccette/ numeri) matching

Le prove di valutazione Nazionali INVALSI sono effettuate annualmente dalle classi terze della Scuola secondaria di I grado entro il mese di aprile. Le prove sono obbligatorie per l'ammissione all'esame di stato ma il risultato delle stesse non fa più media con il voto delle prove d'esame.

Queste prove vanno a testare le competenze chiave dell'ITALIANO, dell'INGLESE e della MATEMATICA.

B) VALUTAZIONE SOMMATIVA/GLOBALE

In ottemperanza della legge n.169 del 2008 al D.P.R. 122 del 2009, e al Dlgs. 62 del 2017, la valutazione periodica degli apprendimenti si esprime in decimi; il Collegio Docenti, ritenendo che



una valutazione "numerica" vada necessariamente tarata con rigore e precisione, ha deliberato le corrispondenze di seguito riportate, nell'intento di darsi una concreta uniformità di azione, pur nella consapevolezza che il processo valutativo risente di molteplici variabili soggettive.

Si sottolinea preliminarmente che la possibilità di NON AMMETTERE alla classe successiva in casi responsabilmente analizzati dal team/CdC, viene valutata in relazione alle seguenti condizioni:

- 1) le insufficienze siano dovute a situazioni particolari (molte assenze, trasferimenti da una scuola all'altra con livelli di programmazione troppo diversi, impegno inadeguato, ecc...);
- 2) si riscontri un'immaturità nell'alunno che può essere superata con tempi di apprendimento più adeguati.
- 3) si ipotizzino concrete possibilità di recupero;

L'ipotesi di eventuale non ammissione è sempre comunicata preventivamente alla famiglia (con verbalizzazione scritta), per condividerne le motivazioni, evitare impatti emotivi negativi e concertare successive strategie di sostegno didattico.

Criteri di valutazione del comportamento:

Il comportamento degli alunni della Scuola Secondaria di 1° gr è espresso attraverso un giudizio (DLgs. 62/2017 del 13/04/17 e Nota 1865 del 10/10/17).

La valutazione del comportamento viene espressa attraverso un giudizio analitico.

OTTIMO: Comportamento educato e responsabile, interesse e partecipazione attivi, impegno costante, disponibilità ad aiutare gli altri, frequenza assidua.

DISTINTO: Comportamento corretto ed educato, interesse e partecipazione solitamente attivi, impegno costante, disponibilità ad aiutare gli altri, frequenza regolare.

BUONO: Comportamento abbastanza corretto, interesse e partecipazione poco attivi, impegno non sempre costante, disponibilità sufficiente, frequenza: qualche assenza e/o qualche ritardo.

DISCRETO: Comportamento non sempre corretto, interesse e partecipazione parziali, impegno alterno, disponibilità scarsa, frequenza: diverse assenze e/o ritardi.



SUFFICIENTE: Comportamento non sempre corretto, interesse mediocre e partecipazione passiva, impegno inadeguato, disponibilità scarsa, frequenza:

numerose assenze e/o ritardi.

NON SUFFICIENTE: Comportamento scorretto, note disciplinari sospensioni, uso del cellulare, interesse mediocre e partecipazione passiva, impegno inadeguato, scarsa disponibilità altri, frequenza: numerose assenze e/o ritardi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La possibilità di NON AMMETTERE alla classe successiva in casi responsabilmente analizzati dal team/CdC, viene valutata in relazione alle seguenti condizioni:

- 1) le insufficienze siano dovute a situazioni particolari (molte assenze, trasferimenti da una scuola all'altra con livelli di programmazione troppo diversi, impegno inadeguato, ecc...);
- 2) si riscontri un'immaturità nell'alunno che può essere superata con tempi di apprendimento più adeguati.
- 3) si ipotizzino concrete possibilità di recupero;

L'ipotesi di eventuale non ammissione è sempre comunicata preventivamente alla famiglia (con verbalizzazione scritta), per condividerne le motivazioni, evitare impatti emotivi negativi e concertare successive strategie di sostegno didattico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Viene abrogata la norma che prevedeva la non ammissione con un voto di comportamento inferiore



a 6/10 poiché la valutazione del comportamento è formulata mediante un giudizio sintetico.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"ANNA FRANK" NOVI DI MODENA - MOEE80501T

"C. BATTISTI" NOVI DI MODENA - MOEE80502V

Criteri di valutazione comuni:

L'ISTITUTO HA ELABORATO CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI PER LA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 in ottemperanza alla O.M. 172 del 2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Nella scuola Primaria si svolgono a fine quadrimestre le Prove di Istituto, test predisposti collegialmente, che vengono somministrati a tutti gli alunni in alcune discipline.

Le prove di valutazione Nazionali (INVALSI) sono effettuate annualmente dalle classi 2^a e 5^a della Primaria. Queste prove vanno a testare le competenze chiave dell'ITALIANO, dell'INGLESE e della MATEMATICA.

Si sottolinea preliminarmente che la possibilità di NON AMMETTERE alla classe successiva in casi responsabilmente analizzati dal team/CdC, viene valutata in relazione alle seguenti condizioni:

1. le insufficienze siano dovute a situazioni particolari (molte assenze, trasferimenti da una scuola



- all'altra con livelli di programmazione troppo diversi, impegno inadeguato, ecc...);
2. si riscontri un'immaturità nell'alunno che può essere superata con tempi di apprendimento più adeguati.
 3. si ipotizzino concrete possibilità di recupero;

L'ipotesi di eventuale non ammissione è sempre comunicata preventivamente alla famiglia (con verbalizzazione scritta), per condividerne le motivazioni, evitare impatti emotivi negativi e concertare successive strategie di sostegno didattico.

Criteri di valutazione del comportamento:

Il comportamento degli alunni nella Scuola Primaria è espresso attraverso un giudizio (DLgs. 62/2017 del 13/04/17 e Nota 1865 del 10/10/17).

La valutazione del comportamento viene espressa attraverso un giudizio analitico.

OTTIMO: Comportamento educato e responsabile, interesse e partecipazione attivi, impegno costante, disponibilità ad aiutare gli altri, frequenza assidua.

DISTINTO: Comportamento corretto ed educato, interesse e partecipazione solitamente attivi, impegno costante, disponibilità ad aiutare gli altri, frequenza regolare.

BUONO: Comportamento abbastanza corretto, interesse e partecipazione poco attivi, impegno non sempre costante, disponibilità sufficiente, frequenza: qualche assenza e/o qualche ritardo.

DISCRETO: Comportamento non sempre corretto, interesse e partecipazione parziali, impegno alterno, disponibilità scarsa, frequenza: diverse assenze e/o ritardi.

SUFFICIENTE: Comportamento non sempre corretto, interesse mediocre e partecipazione passiva, impegno inadeguato, disponibilità scarsa, frequenza: numerose assenze e/o ritardi.

NON SUFFICIENTE: Comportamento scorretto, note disciplinari sospensioni, uso del cellulare, interesse mediocre e partecipazione passiva, impegno inadeguato, scarsa disponibilità altri, frequenza: numerose assenze e/o ritardi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La possibilità di **NON AMMETTERE** alla classe successiva in casi responsabilmente analizzati dal team/CdC, viene valutata in relazione alle seguenti condizioni:



- 1) le insufficienze siano dovute a situazioni particolari (molte assenze, trasferimenti da una scuola all'altra con livelli di programmazione troppo diversi, impegno inadeguato, ecc...);
- 2) si riscontri un'immaturità nell'alunno che può essere superata con tempi di apprendimento più adeguati.
- 3) si ipotizzino concrete possibilità di recupero;

L'ipotesi di eventuale non ammissione è sempre comunicata preventivamente alla famiglia (con verbalizzazione scritta), per condividerne le motivazioni, evitare impatti emotivi negativi e concertare successive strategie di sostegno didattico.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

L'Istituto favorisce l'Inclusione degli alunni con disabilità, attraverso attività che coinvolgono il gruppo classe o con attività in piccoli gruppi, che portano a un miglioramento del clima all'interno della classe stessa. Gli insegnanti curricolari e quelli di sostegno utilizzano metodologie volte all'Inclusione e condividono la formulazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il monitoraggio degli obiettivi definiti nei PEI viene effettuato con regolarità grazie alle verifiche didattiche che vengono somministrate. Viene, inoltre, effettuato il controllo del fascicolo personale degli alunni a novembre e giugno. Per gli altri alunni con Bisogni Educativi Speciali, l'Istituto attua una mappatura all'inizio dell'anno scolastico per individuare gli alunni con BES e progettare le attività da mettere in atto. Il Piano Didattico Personalizzato (PDP) viene aggiornato all'inizio dell'anno scolastico dal GLO (Gruppo di Lavoro operativo per l'Inclusione) in base alle indicazioni che provengono dal Ministero, dall'Ufficio Scolastico Regionale e/o Provinciale, ma anche seguendo i suggerimenti proposti dai docenti. L'accoglienza degli alunni stranieri, appena giunti in Italia, vede l'affiancamento di un mediatore culturale per circa 8 ore in orario scolastico e l'inserimento nei corsi di alfabetizzazione organizzati dalla scuola.

Questi corsi sono svolti in orario curricolare e anche in orario extrascolastico e rientrano in un progetto di apprendimento della Lingua italiana dell'Unione delle Terre d'Argine, che considera



questi corsi come attività di Intercultura.

Gli arrivi in corso d'anno e le assenze, in alcuni casi molto prolungate, rendono il percorso di alfabetizzazione e di inclusione costellato di interruzioni e di difficoltà.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nelle classi si cerca di attuare una didattica inclusiva, che utilizzi differenti linguaggi, moltiplichi le esperienze, promuova le opportunità di sviluppo del linguaggio e di conoscenza, in modo da consentire a tutti di comprendere i contenuti e di partecipare secondo le capacità personali, in un clima di aiuto reciproco sviluppato in particolare con attività anche a gruppi misti o di livello.

La maggior parte degli studenti in difficoltà proviene da realtà socio-culturali di livello medio-basso, oppure si tratta di alunni stranieri che non padroneggiano la lingua italiana e che faticano a superare il gap linguistico.

Per compensare le difficoltà maggiori si attuano specifici percorsi di recupero tenuti da docenti della scuola. Come, ad esempio, per gli alunni di prima e seconda della scuola primaria che risultano deboli nei test, per la prevenzione della dislessia e della discalculia. Un secondo test a fine anno scolastico indica che questo tipo di intervento è efficace per il superamento degli svantaggi e l'individuazione di possibili DSA.

La scuola attua percorsi di alfabetizzazione per alunni stranieri, a conclusione del quale, il docente esprime su una griglia predisposta il giudizio sul livello di competenza raggiunto.

Composizione del gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (G.L.O)

Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione.

Partecipano al GLO:

- i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;



- figure professionali interne alla scuola, quali lo psicopedagogo (ove esistente) ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI;
- figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale;
- l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa (ASL). Nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico lo stesso dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza;

un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale; eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è un documento redatto dal TEAM/CdC in collaborazione con la famiglia e il servizio sanitario che ha in carico il bambino. Nel PEI dopo un'attenta osservazione, vengono individuati: obiettivi, contenuti, metodologie, tempi e criteri di valutazione secondo i reali bisogni del disabile. Il PEI riassume fasi molto importanti del processo di conoscenza dell'allievo e dell'intervento didattico. Per non disattendere mai gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettazione degli interventi da adottare riguarda tutti gli insegnanti perché l'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni.

Un PEI deve sfociare in un "progetto di vita", ossia deve permettere di pensare l'allievo non solo in



quanto tale, ma come appartenente a contesti diversi dalla scuola (e non per questo ristretti alla sola famiglia). Soprattutto deve permettere un pensiero sull'allievo come persona che può crescere, che può, nella sua disabilità, diventare adulto. A questo riguardo, infatti, la Legge in questione recita: "L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione"; il c. 4 stabilisce inoltre che "l'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap". La progettazione educativa per gli alunni con disabilità deve, dunque, essere costruita tenendo ben presente questa priorità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. Gli accordi alla stesura del PEI, vanno sottoscritti utilizzando l'allegato previsto negli accordi di programma provinciale.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

RUOLO DELLA FAMIGLIA:

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. Ci sono genitori che hanno lavorato molto per conoscere ed educare i loro figli, che hanno frequentato corsi per conoscere il loro problema specifico; imparato ad usare complicate strumentazioni e sofisticate tecnologie per garantire loro assistenza e riabilitazione; suggerito ai tecnici varianti e modifiche per carrozzine e sollevatori; imparato o addirittura elaborato sistemi artigianali per poter comunicare con loro e farli comunicare con altri in assenza del linguaggio verbale. È difficile anche solo immaginare quanta volontà e quanta inventiva alcuni genitori sappiano mettere in campo, pur di aiutare i propri figli. Ma ci sono anche molti insegnanti e molti educatori capaci di investire altrettanta competenza e passione nel loro lavoro pedagogico e didattico. È oltremodo positivo pertanto che soprattutto tra le



due principali agenzie educative, famiglia e scuola, si stipuli una solida alleanza educativa, in cui ciascuno, genitori, insegnanti ed educatori, metta in campo le proprie risorse, esperienze, competenze e specificità. Se si aiuta il genitore a fare bene il genitore e si forma l'insegnante, anche con l'aiuto del genitore, si evita che gli errori di queste due figure educative ricadano su figli e alunni.

Modalità di rapporto

Scuola-Famiglia:

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"SORELLE AGAZZI" NOVI DI MODENA	MOAA80501L
MARIA MADDALENA GILIOLI	MOAA80502N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"ANNA FRANK" NOVI DI MODENA	MOEE80501T
"C. BATTISTI" NOVI DI MODENA	MOEE80502V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RENZO GASPARINI	MOMM80501R



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: "SORELLE AGAZZI" NOVI DI MODENA
MOAA80501L**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARIA MADDALENA GILIOLI MOAA80502N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "ANNA FRANK" NOVI DI MODENA
MOEE80501T**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: "C. BATTISTI" NOVI DI MODENA MOEE80502V

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: RENZO GASPARINI MOMM80501R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Il nostro Istituto ha previsto un monte ore minimo di 33 ore annue di Educazione Civica. Tale insegnamento è trasversale a tutte le materie e riguarda i tre ordini di scuola.



Curricolo di Istituto

I.C. "GASPARINI" NOVI DI MODENA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La programmazione dell'offerta formativa triennale di questo Istituto viene elaborata ai sensi del comma 2 della legge 107 e declina i percorsi che saranno posti in essere per "il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali". Essa, tenendo conto delle linee d'indirizzo del Dirigente Scolastico e delle priorità previste dal piano di miglioramento:

- è coerente con gli obiettivi generali ed educativi previsti a livello nazionale
- progetta le azioni previste dalla scuola
- riflette le esigenze del contesto socio-culturale del territorio
- è supportata dall'organico dell'autonomia

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto prevede un Protocollo di Accoglienza degli alunni stranieri, prevede incontri con i docenti per il passaggio delle informazioni nei passaggi tra i vari ordini di scuola relativi alla conoscenza degli alunni e si estende anche al passaggio tra nido ed infanzia. Stretta è la collaborazione con le Scuole secondarie di 2° gr. per l'Orientamento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Le INDICAZIONI PER IL CURRICOLO del 2012 fanno esplicito riferimento alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal PARLAMENTO EUROPEO e dal CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA (2006/2007) Queste competenze essenziali per la realizzazione personale, per l'inclusione sociale, per la cittadinanza attiva e l'occupazione sono: 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4. Competenza digitale 5. Imparare a imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Senso di iniziativa e imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturale. Il modo di "fare scuola" integra la didattica dei contenuti e dei saperi con azioni interattive e costruttive di apprendimento e l'insegnamento si fonda su esperienze significative che utilizzano contenuti e procedure che consentano di "imparare facendo." I docenti rendono l'alunno protagonista del processo di acquisizione delle competenze partendo dai nuclei fondanti delle discipline, attraverso scelte orientate al potenziamento della motivazione e dell'interesse degli alunni; solo così è possibile pensare di sviluppare la padronanza delle competenze di base. Per raggiungere tale finalità non è sufficiente la sola acquisizione di conoscenze, ma è indispensabile anche lo sviluppo delle abilità cognitive, metacognitive e socio-affettive che insieme alle buone capacità indicano quello che l'alunno è effettivamente in grado di fare, pensare, agire dinanzi alla complessità dei problemi e delle situazioni che deve affrontare e che deve risolvere in un determinato contesto. Pertanto si acquisisce una competenza quando le conoscenze apprese a scuola si riutilizzano in contesti di vita reale in maniera autonoma e funzionale. L'alunno è davvero competente quando ha IMPARATO A IMPARARE. "SAPERE" e "SAPER FARE" sono acquisizione di base, ma non sufficienti per la formazione dell'alunno, indispensabile è anche "QUANDO" e "PERCHÉ FARE". Queste sono competenze trasversali ossia comunicative, metacognitive, personali e sociali che la scuola attraverso il curricolo è chiamata a sviluppare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

IMPARARE A IMPARARE organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro PROGETTARE elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per



stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti **COMUNICARE** - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. Utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) **COLLABORARE E PARTECIPARE** -interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE** Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. **RISOLVERE PROBLEMI** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI** - individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. **ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE** - acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra Scuola ha operato la scelta di ampliare l'offerta formativa al di fuori delle attività ordinarie, con interventi pomeridiani opzionali.



Dettaglio Curricolo plesso: "SORELLE AGAZZI" NOVI DI MODENA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della Scuola dell'Infanzia è configurato secondo le Indicazioni Nazionali del 2012 (www.indicazioni.nazionali.it). L'esperienza diretta acquisita con le attività didattiche e le routine, permettono al bambino, opportunamente guidato, di sistematizzare i propri apprendimenti. Ognuno dei seguenti campi di esperienza apporta il suo contributo nella costruzione di apprendimenti significativi:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo Anche la scansione della giornata scolastica è organizzata intorno a precisa routine fondamentale in quanto regola i ritmi e costituisce una base sicura per ogni nuova esperienza e sollecitazione.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Competenze di raccordo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria: - Utilizza vari strumenti, materiali e tecniche - Si esprime attraverso vari linguaggi



Dettaglio Curricolo plesso: MARIA MADDALENA GILIOLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della Scuola dell'Infanzia è configurato secondo le Indicazioni Nazionali del 2012 (www.indicazioni.nazionali.it). L'esperienza diretta acquisita con le attività didattiche e le routine, permettono al bambino, opportunamente guidato, di sistematizzare i propri apprendimenti. Ognuno dei seguenti campi di esperienza apporta il suo contributo nella costruzione di apprendimenti significativi: • Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo Anche la scansione della giornata scolastica è organizzata intorno a precisa routine fondamentale in quanto regola i ritmi e costituisce una base sicura per ogni nuova esperienza e sollecitazione.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Competenze di raccordo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria: - Utilizza vari strumenti, materiali e tecniche - Si esprime attraverso vari linguaggi

Dettaglio Curricolo plesso: "ANNA FRANK" NOVI DI MODENA

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

Nella scuola primaria ci sono due diversi tempo scuola: tempo ordinario, strutturato su 27 ore settimanali e tempo pieno, strutturata su 40 ore settimanali. Si ricorda tuttavia che le quote orarie settimanali destinate a ciascuna disciplina sono indicative e possono essere flessibilmente distribuite anche su base pluri-settimanale.

Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

Il plesso di Novi, in orario pomeridiano extrascolastico prevede corsi di alfabetizzazione tenuti da insegnanti specializzati nell'insegnamento dell'Italiano come seconda lingua (ITALIANO L2), oltre la programmazione curricolare.

Dettaglio Curricolo plesso: "C. BATTISTI" NOVI DI MODENA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nella scuola primaria ci sono due diversi tempo scuola: tempo ordinario, strutturato su 27 ore settimanali e tempo pieno, strutturata su 40 ore settimanali. Si ricorda tuttavia che le quote orarie settimanali destinate a ciascuna disciplina sono indicative e possono essere flessibilmente distribuite anche su base pluri-settimanale.

Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia



Il plesso di Rovereto, in orario scolastico prevede corsi di alfabetizzazione tenuti da insegnanti specializzati nell'insegnamento dell'Italiano come seconda lingua (ITALIANO L2), oltre la programmazione curricolare.

Dettaglio Curricolo plesso: RENZO GASPARINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

In entrambi i plessi di scuola Secondaria di 1° grado è attivo unicamente il Tempo Ordinario scandito su 30 ore settimanali. L'orario settimanale di ogni classe non ha margini di flessibilità.

Aspetti qualificanti del curriculum

Utilizzo della quota di autonomia

Il plesso di Novi, in orario pomeridiano extrascolastico prevede corsi di alfabetizzazione tenuti da insegnanti specializzati nell'insegnamento dell'Italiano come seconda lingua (ITALIANO L2), oltre la programmazione curricolare.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "GASPARINI" NOVI DI MODENA
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: ERASMUS

Negli ultimi 2 anni scolastici diversi docenti dei tre ordini di scuola hanno partecipato al programma dell'Unione europea per l'istruzione e la formazione portando la nostra realtà educativa in vari paesi dell'Unione e toccare con le realtà straniere.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "GASPARINI" NOVI DI MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) M4C1I3.1-2023-1143**

Il progetto realizzerà le azioni previste dall'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" promuovendo l'integrazione all'interno delle ordinarie pratiche didattiche di attività, metodologie innovative di apprendimento e contenuti per sviluppare le competenze STEM e linguistiche. Saranno organizzati percorsi in orario curricolare per avvicinare gli alunni alle nuove tecnologie digitali, alla robotica, al coding anche in versione unplugged per gli alunni della Scuola dell'Infanzia. Saranno organizzati gruppi di lavoro per classi aperte, per promuovere le loro competenze sociali e collaborative. I corsi proposti offriranno una visione dinamica delle discipline STEM affrontate in maniera innovativa come previsto dallo sviluppo delle competenze di cittadinanza. L'apprendimento delle lingua inglese sarà effettuato da docenti madrelingua.

Ai docenti saranno offerte opportunità per migliorare le proprie competenze in lingua straniera con corsi volti alla certificazione delle competenze acquisite. Ci si rivolgerà ad enti certificatori accreditati per offrire corsi di qualità. Poiché il nostro istituto accoglie alunni di diversa provenienza geografica, si conviene che la scuola debba potenziare le competenze dei docenti come esperti di didattica dell'italiano L2 anche promuovendo corsi di metodologia CLIL con formatori esperti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) M4C1I3.1-2023-1143**

Il progetto realizzerà tutte le azioni previste dall'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" promuovendo l'integrazione all'interno delle ordinarie pratiche didattiche di attività, metodologie innovative di apprendimento e contenuti per sviluppare le competenze STEM e linguistiche degli alunni di ogni ordine di scuola. Saranno organizzati percorsi in orario curricolare ed extra curricolare per avvicinare gli alunni alle nuove tecnologie digitali, alla robotica, al coding anche in versione unplugged per gli alunni più giovani, laboratori di scienze e matematica. Saranno organizzati gruppi di lavoro per classi aperte, anche di diversi livelli scolastici per promuovere le loro competenze sociali e collaborative. I corsi proposti offriranno una visione dinamica delle discipline STEM affrontate in maniera innovativa come previsto dallo sviluppo delle competenze di cittadinanza. L'apprendimento delle lingue straniere in ogni ordine di scuola sarà potenziato con corsi tenuti da docenti madrelingua.

Ai docenti saranno offerte opportunità per migliorare le proprie competenze in lingua straniera con corsi volti alla certificazione delle competenze acquisite. Ci si rivolgerà ad enti certificatori accreditati per offrire corsi di qualità. Poiché il nostro istituto accoglie alunni di diversa provenienza geografica, si conviene che la scuola debba potenziare le competenze dei docenti come esperti di didattica dell'italiano L2 anche promuovendo corsi di metodologia CLIL con formatori esperti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 3: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) M4C1I3.1-2023-1143**

Il progetto realizzerà tutte le azioni previste dall'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" promuovendo l'integrazione all'interno delle ordinarie pratiche didattiche di attività, metodologie innovative di apprendimento e contenuti per sviluppare le competenze STEM e linguistiche degli alunni di ogni ordine di scuola. Saranno organizzati percorsi in orario curricolare ed extra curricolare per avvicinare gli alunni alle nuove tecnologie digitali, alla robotica, al coding anche in versione unplugged per gli alunni più giovani, laboratori di scienze e matematica. Saranno organizzati gruppi di lavoro per classi aperte, anche di diversi livelli scolastici per promuovere le loro competenze sociali e collaborative. I corsi proposti offriranno una visione dinamica delle discipline STEM affrontate in maniera innovativa come previsto dallo sviluppo delle competenze di cittadinanza. L'apprendimento delle lingue straniere in ogni ordine di scuola sarà potenziato con corsi tenuti da docenti madrelingua.

Ai docenti saranno offerte opportunità per migliorare le proprie competenze in lingua straniera con corsi volti alla certificazione delle competenze acquisite. Ci si rivolgerà ad enti certificatori accreditati per offrire corsi di qualità. Poiché il nostro istituto accoglie alunni di diversa provenienza geografica, si conviene che la scuola debba potenziare le competenze dei docenti come esperti di didattica dell'italiano L2 anche promuovendo corsi di metodologia CLIL con formatori esperti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 4: PNRR SCUOLA 4.0**

POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI DIGITALI

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

○ **Azione n° 5: PNRR SCUOLA 4.0**

POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI TECNOLOGICHE

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: RENZO GASPARINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- schede, test, letture dall'antologia sulla conoscenza di sé, dei propri interessi e attitudini , abilità, capacità; materiali sulle caratteristiche del lavoro ideale , sulle aree professionali e le competenze richieste, sui lavori del futuro (10 ore)
- guida alla scelta della scuola secondaria di secondo grado: l'offerta del sistema scolastico italiano e i vari indirizzi degli istituti (3 ore)
- l'offerta formativa del territorio : le scuole superiori si presentano (Liceo Fanti, Istituto Tecnico da Vinci, Istituto tecnico Meucci, Istituto professionale Vallauri, Polo Convitto Corso) (5 ore)
- Interviste strutturate a studenti della scuola secondaria di secondo grado e a chi lavora (2 ore)
- Il mondo del lavoro : l'azienda GBM di Novi di Modena si presenta ai ragazzi (1 ora)

ATTIVITA' TRASVERSALI

- conoscenza dell'AVIS e visita alla sede locale (2 ore)
- conoscenza di EMERGENCY (2 ore)
- partecipazione al concorso artistico " Un poster per la pace" (2 ore)
- visita e laboratorio alla mostra d'arte contemporanea "DOBLE" (3 ore)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Collaborazione con ditte del territorio e Terzo Settore

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Per le classi prime, come da Linee guida dell'Orientamento , al punto 5.2. si afferma che sono necessarie attività per garantire agli studenti l'opportunità di usufruire di percorsi e laboratori opzionali e facoltativi infra ed extra scolastici (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.) . Queste attività hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Oltre a quanto riportato, si considerano attività orientanti anche quelle finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, al potenziamento delle soft skills, al potenziamento delle competenze digitali e delle discipline STEM.

Nello specifico:

- Religione: alla ricerca dei talenti
- Italiano: conoscenza di sé e delle proprie attitudini
- Geografia: attività di orientamento sul territorio
- Inglese: Learn to learn - stimolare l'autonomia nell'apprendimento



- Francese: CEFR - i livelli linguistici
- Motoria: Orienteering (autonomia, problem solving, decision making...)
- Matematica e Scienze: potenziamento soft skills, lavoro di squadra, problem solving
- Arte: Concorso fotografico
- Musica: laboratorio creativo ritmico-melodico
- tecnologia: coding e robotica

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	32	0	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Collaborazione con Terzo Settore

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Per le classi seconde, come da Linee guida dell'Orientamento , al punto 5.2. si afferma che sono necessarie attività per garantire agli studenti l'opportunità di usufruire di percorsi e laboratori opzionali e facoltativi infra ed extra scolastici (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.) . Queste attività hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Oltre a quanto riportato, si considerano attività orientanti anche quelle finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, al potenziamento delle soft skills, al



potenziamento delle competenze digitali e delle discipline STEM.

Nello specifico:

- Religione: alla ricerca dei talenti
- Italiano: conoscenza di sé e delle proprie attitudini
- Geografia: creazione manufatti con attività nel mese della memoria
- Inglese: What I can do - le mie abilità
- Francese: CEFR - i livelli linguistici; Attività di scambio per la "Journée européenne des langues"
- Motoria: Orienteering (autonomia, problem solving, decision making...)
- Matematica e Scienze: potenziamento soft skills, lavoro di squadra, problem solving
- Arte: partecipazione al concorso artistico "Un poster per la pace"
- Musica: potenziamento delle competenze digitali con elaborazione audio-video con l'uso di Open shot
- tecnologia: coding e robotica

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	36	0	36

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Collaborazione con Terzo Settore



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE

La scuola, in rete con il territorio e con altre scuole delle Terre D'Argine, intende promuovere la cittadinanza attiva dei ragazzi tramite la conoscenza diretta della comunità in cui vivono e delle diverse dinamiche che la caratterizzano: le istituzioni e i servizi pubblici, il mondo dell'associazionismo e del volontariato. Ciò avviene attraverso più percorsi di promozione dei diritti a cui si accompagnano le responsabilità. Il presupposto di ogni azione è rappresentato dalla convinzione che i bambini e i ragazzi, anche se non maggiorenni sono cittadini a tutti gli effetti ed ha il suo compimento nella realizzazione di un Consiglio Comunale di Ragazzi, o altra attività equivalente, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e le Associazioni presenti sul territorio. La scuola promuove inoltre percorsi di sensibilizzazione alla legalità con attività integrate che favoriscono la partecipazione autentica degli allievi alla vita sociale della comunità; attività che promuovono la cultura del benessere, del rispetto di se stessi, dell'altro e dell'ambiente. Tutte queste azioni individuano nella cultura della formazione il fattore strategico di crescita civica e culturale della società; in collaborazione con le istituzioni presenti sul territorio, la nostra scuola incoraggia la cultura del dialogo e del rispetto reciproco tra allievi, docenti e famiglie. Alla realizzazione del progetto concorrono: i docenti, esperti esterni, rappresentanti delle istituzioni e del mondo dell'associazionismo e del volontariato locali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Tali percorsi di sensibilizzazione alla legalità conducono all'obiettivo della partecipazione autentica alla vita sociale della comunità. Le attività proposte rappresentano un'occasione unica per un apprendistato autentico di cittadinanza in cui la trasmissione dei saperi avviene tra i ragazzi per poi diffondersi e propagarsi alla comunità cui appartengono.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

Aule

Teatro

Approfondimento



Il progetto prevede il coinvolgimento sia di soggetti interni all'Istituto sia di esperti esterni presenti sul territorio.

● PROJECT LINGUA e PROGETTO INTERNAZIONALE E-TWINNING

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti dell'istituto con attività legate alle diverse fasce di età: Hello English e Progetto Intercultura e Lingua Inglese dell'Infanzia (solo 4-5 anni Novi) per la Scuola dell'Infanzia; laboratori con madrelingua inglese per le Primarie; per la Secondaria di 1°gr., Theatrino in lingua, Face to Face per un gruppo selezionato di alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado di Novi e Rovereto (gruppo dell'eccellenza) e 'gemellaggi virtuali nell'ambito del progetto Erasmus+ Etwinning con classi parallele di paesi UE. Il progetto è destinato alle classi della primaria e secondaria i cui insegnanti partecipano alla rete europea. La scuola ha ottenuto la certificazione europea di Etwinning school. I Progetti prevedono il coinvolgimento di esperti interni ed esterne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- comprendere i primi elementi in lingua straniera; sviluppare il linguaggio mimico-gestuale e drammatico teatrale
- avvicinare le classi a una forma espressiva coinvolgente; superare le incertezze comunicative.
- potenziare la comprensione e la produzione orale; arricchire il lessico.
- Proporre un approccio diverso allo studio della lingua francese attraverso un'applicazione concreta della lingua studiata.
- Avvicinarsi ad un'altra cultura utilizzando metodiche multimediali grazie ad un gemellaggio virtuale con una classe equivalente di una scuola media francese.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Per l'a.s. 2020-2021, nello specifico:

Scuola dell'Infanzia:

- HALLO ENGLISH - Sezioni 4 e 5 anni

Scuola Primaria Novi e Rovereto:

- ENGLISH FOR FIVE - Classi V

Scuola Secondaria Novi e Rovereto:

- FACE TO FACE - Gruppi selezionati di alunni delle Classi II e III
- THE BIG CHALLENGE - Classi II

● NARRATTIVAMENTE

Il progetto coinvolge gli alunni dei tre ordini di scuola con diverse attività quali: letture animate, Attività espressivo creative, gara di lettura e Attività di lettura a cura del Sistema interbibliotecario, Leggi tu per me e Giralibro. Il progetto prevede il coinvolgimento di esperti interni ed esterni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Promuovere l'abitudine al leggere non come esperienza imposta ma come attività che susciti curiosità, fantasia e attenzione.
- favorire l'ascolto e il coinvolgimento emotivo con le letture animate da un esperto
- Esprimere emozioni attraverso varie attività espressivo-creative con la guida di un esperto.
- Motivare i ragazzi alla lettura attraverso il libero accesso alle raccolte di volumi donati dalla Fondazione Zanichelli e la partecipazione al concorso nazionale "Il Giralibro".
- Favorire la creatività e la manipolazione attraverso la lavorazione dell'argilla.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● CRESCENDO CON LA MUSICA

Il progetto è proposto agli studenti delle Scuola dell'Infanzia e Primaria per promuovere ed arricchire in ogni bambino le competenze musicali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Per l'arricchimento delle competenze musicali e l'acquisizione di nuovi mezzi per comunicare ed esprimere la propria personalità vengono proposte le seguenti attività: • bambini dai 3 ai 7 anni: propedeutica musicale, ascolto, canto, movimento e rappresentazione; • bambini dai 7 agli 8 anni: utilizzo del flauto dolce, l'ascolto di brani attraverso attività guidate e composizione di semplici sequenze ritmiche; • bambini dai 9 ai 10 anni che frequentano la classe 4^a e 5^a della scuola primaria: produzione sonora attraverso utilizzo di strumenti musicali della tradizione bandistica nonché comprensione dei gesti comunicativi del direttore d'orchestra. Il progetto è realizzato da personale esperto fornito dalla Società Filarmonica Novese.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Approfondimento

Il progetto per quest'anno scolastico è stato rivisitato e adattato in base alle normative per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19. Nei primi due mesi di lezione per l'attività corale e strumentale sono state adottate tutte le misure di prevenzione dettate dal CTS.



In seguito, poi, all'ordinanza del 12 novembre 2020 che prevede la sospensione del canto corale e della produzione sonora con strumenti a fiato presso la scuola primaria e secondaria il progetto ha subito un altro adattamento:

Classi seconde e terze - Le attività che prevedevano il flauto dolce e il canto corale vengono sostituite con un percorso sulla body percussion, su ascolti mirati per riconoscere semplici strutture musicali e sul riconoscimento degli strumenti musicali tramite video. Inoltre verrà portata avanti la lettura delle note sul pentagramma per incrementare la lettura simbolica e facilitare la ripresa del flauto dolce quando sarà possibile.

Classi quinte - Gli strumenti vengono consegnati agli alunni delle quinte in modo che possano esercitarsi a casa, la lezione viene preparata in classe fornendo ai ragazzi tutte le indicazioni per poter svolgere gli esercizi in autonomia. Inoltre in attesa della ripresa si procede (come per le classi quarte) con un percorso più approfondito sul mondo degli strumenti musicali, compresi quelli strumenti che non vengono proposti nel progetto (archi, strumenti a corda in genere e percussioni varie). Nella speranza di poter riprendere il percorso prefissato nel minor tempo possibile si procederà seguendo le indicazioni e i protocolli che verranno forniti di volta in volta.

● PROMOZIONE ALL'AGIO

Le attività di questo progetto si inseriscono nell'ambito dell'Inclusione e hanno come finalità principale la creazione di ambienti di apprendimento inclusivi e volti al benessere del gruppo classe e dei singoli. Le attività riguardano tutti e tre gli ordini di scuola del nostro istituto e si svolgono durante tutto l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Le finalità del progetto vertono a favorire l'inclusione e il recupero di alunni in situazioni di disagio, per migliorare la qualità dell'offerta formativa; ad aiutare i docenti a riconoscere disagi che spesso provengono da situazioni classificate non gravi; a promuovere il benessere del gruppo classe. Queste finalità sono perseguite attraverso la realizzazione di laboratori di "Musicoterapia" e "Laboratorio teatrale" nelle scuole dell'Infanzia di Novi e Rovereto. Nella scuole Primarie attraverso le seguenti attività: • Laboratori di educazione socio affettiva rivolto alle classi quarte della Scuola Primaria di Novi e alle classi quinte della Scuola Primaria di Rovereto. Nella scuola secondaria di I grado attraverso: • "Progetto accoglienza" per tutte le classi prime di Novi e di Rovereto; • Assemblee informative/formative sull'utilizzo responsabile delle nuove tecnologie e cyberbullismo per tutte le classi Seconde di Novi e Rovereto; • "L'Operatore Amico" rivolto a tutte le classi di Novi e Rovereto • Attività di contrasto al cyberbullismo e partecipazione della scuola al progetto MIUR "Generazioni connesse" • "Spazio di Ascolto" per tutti gli alunni e i docenti della scuola Primaria e Secondaria di Novi e Rovereto. L'attività dell'Operatore Amico è un corso di formazione sulle life skills che cerca di creare un clima di sostegno e di aiuto per gli alunni in maggiore difficoltà e si fonda sull'acquisizione di competenze sociali. Lo "Spazio di Ascolto" è uno sportello di counseling scolastico condotto da personale qualificato. La metodologia è quella della consulenza breve che prevede un numero limitato di incontri (fino a un massimo di 4) della durata di circa 45 minuti ciascuno. Ciò perché il contesto scolastico non consente una presa in carico strutturata nel tempo, ma è funzionale ad offrire un luogo di ascolto e a orientare la domanda. L'accesso allo sportello è volontario per tutti gli utenti. Qualora un genitore decidesse di non far accedere il proprio figlio/figlia allo Spazio di Ascolto, dovrà far pervenire alla scuola (per la precisione alla docente Paola Caprari) indicazione scritta del mancato consenso.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

● SALUTE E AMBIENTE

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi di tutti i gradi di scuola dell'Istituto. Il progetto si propone di creare un percorso trasversale ed organico finalizzato a sensibilizzare gli studenti nei confronti di filoni tematici quali: - Salute, intesa come benessere della persona dal punto di vista fisico, mentale, affettivo, cognitivo, economico, sociale e culturale; le finalità di questo percorso sono quelle di rimuovere i comportamenti a rischio per la salute, favorendo l'acquisizione di nuove conoscenze, atteggiamenti e capacità operative attinenti a stili di vita sani, educare alla sana alimentazione, rafforzare l'azione della comunità scolastica, potenziando la partecipazione alle scelte e alle decisioni che riguardano la propria salute. - Ambiente e territorio, con lo scopo di educare al rispetto degli ambienti, alla cura e al riordino degli spazi e di sollecitare uno spirito



critico (verso se stessi, l'ambiente, le regole...). Sensibilizzare al impegno per il raggiungimento dei 17 gli obiettivi (Sustainable Development Goals SDGs) e i 169 sotto-obiettivi ad essi associati che costituiscono il nucleo vitale dell'Agenda 2030. Gli Obiettivi di sviluppo di tutti i Paesi membri dell'ONU entro il 2030 - Affettività, con lo scopo di portare alla consapevolezza di vivere la propria infanzia e adolescenza nell'ambito di un rapporto di sicurezza, affetto, supporto e comprensione Il progetto si propone infine di creare un percorso inclusivo basato su attività diverse da quelle svolte in orario curricolare (arte-terapia, teatro-terapia, musico-terapia...) mirato ad aiutare i ragazzi con difficoltà comportamentali ed a rischio dispersione scolastica. Alla realizzazione dell'attività concorrono i docenti dell'Istituto ed esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Apprendimento consapevole dei comportamenti a rischio per la salute e promozione di stili di vita sani - Conoscenza degli alimenti e consapevolezza di una sana alimentazione in relazione ad uno stato di salute ottimale - Sensibilizzazione degli studenti al rispetto dell'ambiente e assunzione di un atteggiamento critico verso le proprie azioni e quelle degli altri - Miglioramento dei livelli di attività fisica svolta dagli studenti in orario extra-scolastico - Manifestazione di atteggiamenti corretti nei confronti di coetanei ed adulti e sperimentazione di esperienze sociali positive in un'ottica di benessere sociale ed affettivo - Conoscenza della sfera affettiva e sessuale - Produzione di compiti di realtà interdisciplinari che permettano agli studenti di



mettere in azione competenze trasversali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Musica

Scienze

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

Approfondimento

Per l'a.s. 2020/2021 alcune delle attività proposte nei precedenti a.s. sono subordinate all'emergenza Covid e, quindi, non si sa se sono realizzabili.

I risultati attesi sono:

- Responsabilizzazione degli studenti verso comportamenti a favore dell'ambiente e del loro stato di salute ed aumento del numero di adesioni ad attività di educazione ambientale (utilizzo di borracce, raccolta differenziata, pulizia dei fossi, attuazione di azioni quotidiane a basso consumo, utilizzo di biciclette o mezzi pubblici..)
- assunzione consapevole di un atteggiamento critico verso le proprie azioni e quelle degli altri
- Produzione di cartelloni, quaderni operativi, relazioni delle attività svolte
- Produzione di compiti di realtà interdisciplinari che permettano agli studenti di mettere in azione competenze trasversali
- Documentazione, quando possibile realizzata dagli alunni stessi, brainstorming e confronto tra pari di tutte le attività svolte all'interno del progetto salute e ambiente

Attività proposte



Scuola Secondaria di 1° gr.:

Oceano di plastica
Le microplastiche nel cibo
Sai cosa mangi?
POSITIVI AL DOPING
l'azzardo del giocoliere
PALLAMANO
"La corsa contro la fame"
EDUCAZIONE STRADALE
"La buona strada in bici"
W l'Amore

Scuola Primaria:

CAMBA ROTTA
LE OLIMPIADI DEI RIFIUTI
LUNGO IL FIUME TRA GLI ALBERI
LA SCUOLA IN NATURA
ENERGIOCA
PARLAMI D'AMORE
PROGETTO AFFETTIVITA'
ATTIVITA' SPORTIVE

Scuola Infanzia:

ANIMALI IN GIOCO
UN GIARDINO STRAORDINARIO
BRUTTI E CATTIVI
MANGIA GIUSTO MUOVITI CON GUSTO
MUOVITI MUOVITI

● PROGETTO DSA

Il Progetto DSA coinvolge tutto il nostro Istituto Comprensivo e all'inizio dell'anno scolastico si lavora per la compilazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni che ne necessitano. Alla Scuola dell'Infanzia vengono somministrate le interviste BIS/BIS-IT (Bilingual



Interview for the School/Bilingual Interview for the School Infant Toddler) alle famiglie degli alunni bilingui, biografia linguistica che sarà interessante comparare con i risultati degli screening sulla letto-scrittura nella futura classe prima di questi alunni. Per la Scuola Primaria il Progetto, il quale coinvolge tutte le scuole appartenenti all'Unione delle Terre d'Argine, concerne anche l'individuazione precoce degli alunni con difficoltà nell'acquisizione della tecnica della letto-scrittura (classi prime) e l'individuazione precoce degli alunni con difficoltà nel numero e nel calcolo (classi seconde e terze) attraverso screening. Vengono in seguito attivati laboratori di potenziamento per gli alunni più fragili. Tutto il Progetto DSA per la Scuola Primaria è supervisionato da insegnanti e specialisti che si occupano dell'interpretazione dei dati delle prove. Come alla Scuola Primaria, anche alla Scuola Secondaria di Primo grado viene predisposta una didattica di tipo inclusivo e sono previsti interventi atti a sviluppare strategie per il successo formativo degli alunni con DSA. Vengono attivati percorsi personalizzati e si ricorre a strumenti compensativi e a misure dispensative in conformità con le leggi dello Stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Identificare precocemente le possibili difficoltà di apprendimento.
- Utilizzare una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro
- Saper fornire strumenti compensativi e misure dispensative adatte ai bisogni di ogni alunno.
- Saper utilizzare gli



strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere. • Avvicinare gli insegnanti e le famiglie alle tematiche relative ai DSA. Finalità e attività per conseguirle • Individuazione precoce degli alunni con difficoltà nell'acquisizione della tecnica della letto-scrittura (classi prime) e con difficoltà nel numero e nel calcolo (classi seconde e terze) attraverso screening e la consulenza di specialisti. • Attivazione di laboratori di potenziamento e recupero per gli alunni più fragili con metodologia mirata e didattica individualizzata e personalizzata. • Doposcuola "Impariamo insieme a studiare" per gli alunni con DSA della Scuola Secondaria di Primo Grado di Novi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Musica

Biblioteche

Informatizzata

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il Centro Sportivo Scolastico è rivolto agli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. Si pone come obiettivo quello di offrire agli alunni l'opportunità di svolgere dell'attività motoria al fine di stimolare e migliorare le capacità fisiche dell'alunno in un contesto ludico e sano e, allo stesso tempo, favorire la socializzazione e la capacità di relazionarsi con gli altri. Il progetto viene svolto gratuitamente dai docenti dell'Istituto in orario pomeridiano secondo un calendario che seguirà la programmazione delle varie manifestazioni sportive.



Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: -stimolare gli alunni a svolgere regolarmente un'attività motoria affinché questa diventi uno stile di vita consolidato -sensibilizzare gli alunni alla pratica di diverse discipline sportive -favorire le capacità relazionali -contrastare la tendenza all'insorgenza di patologie legate alla mancanza di movimento -consentire agli alunni di affrontare esperienze motorie finalizzate a rafforzare il concetto di autostima

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Parco pubblico "Parcobaleno" e mini pista di atletica della scuola

● PROGETTO INTERCULTURA

Il Progetto Intercultura coinvolge tutti gli alunni non italofoeni del nostro Istituto e più ampiamente tutti i frequentanti le Scuole appartenenti all'Unione Terre D'Argine

Risultati attesi

Il Progetto è rivolto a: • SCUOLA DELL'INFANZIA (ACCOGLIENZA): i bambini di 3 – 4 – 5 anni, suddivisi in piccoli gruppi, sono impegnati nell'acquisizione della Lingua per Comunicare con il supporto di Docenti Interni e con la presenza dei Mediatori Linguistici Culturali. • SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO (ALFABETIZZAZIONE – AVVIAMENTO ALLO



STUDIO – ESERCITAZIONI PER IL PIANO DI MIGLIORAMENTO – PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI – PREPARAZIONE ALL'ESAME): gli alunni Nuovi Italiani sono suddivisi in gruppi secondo il Quadro Europeo di Riferimento (QCER) in LIV. A0 – LIV. A1 – LIV. A2. Durante tutto l'anno scolastico sono attivati laboratori per l'insegnamento della Lingua Italiana in orario scolastico ed extrascolastico per il LIV. A0, gestiti da Docenti Interni specializzati in L2. Tutti e tre i livelli, inoltre, sono seguiti quotidianamente in orario scolastico, da insegnanti interni incaricati per il Potenziamento. Il Progetto, dallo scorso anno, è supportato da un "Protocollo di Accoglienza di Istituto per gli alunni non italofofoni" che riporta riferimenti normativi, prassi amministrativo-burocratica, prassi comunicativa-relazionale, prassi educativa-didattica e prassi sociale cui attenersi e/o far riferimento per l'inclusione di alunni Nuovi italiani. Obiettivi formativi e competenze attese □ Sviluppare un clima di pacifica convivenza. □ Valorizzare la diversità all'interno di situazioni culturali differenti. □ Acquisire, sviluppare e/o consolidare la comprensione e l'uso della Lingua Italiana in ambito ortografico, morfologico, sintattico, lessicale e semantico. □ Saper utilizzare gli strumenti didattici di base e quelli di nuova generazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● PROGETTO SCUOLE IN RETE

Il progetto si propone di mettere in campo azioni condivise tra le istituzioni scolastiche aderenti alla rete, al fine di migliorare l'offerta formativa e i servizi rivolti alle scuole d'infanzia statali del distretto territoriale dell'Unione Terre d'Argine. Tali azioni sono indirizzate verso la progressiva attuazione degli obiettivi contenuti nel Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 «Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell'art. 1 comma 180 e 181, lettera e, della Legge 13 luglio 2015, n. 107». Le varie azioni sono coordinate dalla docente di potenziamento per la scuola dell'infanzia assegnata all'I.C. Carpi Centro (capofila).



Risultati attesi

LE AZIONI CONDIVISE PER L'A.S. 2020/21: - Proposta educativa interculturale e linguistica (Lingua Inglese) nella scuola dell'infanzia. - Progetto distrettuale in rete «...Per una scuola che accoglie» (interventi a scuola della dott.ssa Vaccari e laboratorio di musicoterapia). - Continuità fra ordini di scuola nido/infanzia/scuola primaria. - Progetto distrettuale in rete «Insieme? ...si può» utilizzo del software «INPRINT» per la comunicazione aumentativa alternativa e relativo corso d'aggiornamento per i docenti. - Laboratorio linguistico con esperto esterno: «Una storia, tante storie: come favorire la socializzazione linguistica nella scuola dell'infanzia» (gennaio/marzo 2021) Lettura proposta : «PIERINO E IL LUPO» per le sezioni 5 anni di Novi e Rovereto. - Partecipazione al bando «Comincio da 0» per la realizzazione del progetto triennale «OUTDOOR NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA»

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● G.I.T. - GRUPPO INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Il Gruppo innovazione tecnologica rivolge la propria attività a tutto l'Istituto. e si occupa dell'innovazione tecnologica dell'I.C. attraverso: □ Formazione dei docenti all'uso delle tecnologie; □ acquisto e manutenzione delle strumentazioni informatiche dell'Istituto; □ realizzazione di progetti didattici con uso di TLC rivolti agli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il Gruppo innovazione tecnologica rivolge la propria attività a tutto l'Istituto. Il gruppo sostiene i colleghi e gli studenti nell'approccio con la Didattica Digitale e le sue problematiche. Le azioni che mette in atto sono finalizzate al: - Miglioramento e mantenimento delle dotazioni tecnologiche; - rinnovamento nella didattica; - mantenimento certificazione di qualità; - realizzazione e aggiornamento di sito/repository con Google site per ogni plesso; - elaborazione e redazione e aggiornamento del regolamento per l'uso di dispositivi BYOD; - Elaborazione del regolamento per la didattica digitale integrata (DDI), modalità didattica molto diffusa a causa della pandemia da Covid-19. Propone, inoltre: □ attività formativa rivolta ai docenti: corsi interni di aggiornamento (suddivisi nei plessi) □ attribuzione credenziali di Istituto a tutti gli alunni con limitazioni d'uso; □ estensione delle funzionalità del registro elettronico, digitalizzazione dei documenti e della modulistica, diffusione dell'uso di Google Apps e della condivisione in drive in tutti i plessi anche dei PdP e dei materiali per i CdC; □ Partecipazione a bandi Pon e Pnsd; □ organizzazione e assistenza tecnica prove INVALSI CBT; □ Tutoring ai colleghi nella pratica della DDI.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Multimediale

● CONTINUITÀ

Le azioni del progetto vertono su: - Attività propedeutica all'inserimento; - Gradualità' di ingresso dei bambini \ alunni – modalità e tempi concordati con i genitori nel rispetto dell'individualità di ogni bambino – per permettere loro un sereno inserimento; - Attività di accoglienza valorizzate attraverso materiali di gioco, arredi, cartelloni, foto... - Colloqui individuali con i genitori; - Incontri informativi con i genitori dei tre ordini di scuola, condotta dagli insegnanti; - Incontri sistemici di programmazione e di verifica in itinere e finale tra i docenti dei tre ordini di scuola; - Animazione e attività laboratoriale con esperto. Incontri conoscitivi. Incontro di orientamento – scolastico – professionale con docenti, esperti della provincia, genitori e alunni; - Compilazione del modulo di presentazione degli alunni alle classi successive; - Utilizzo dei criteri contenuti nel P.O.F. per la formazione delle nuove classi prime; - Incontri di formazione classi e passaggio informazioni tra i docenti dei vari ordini di scuola; - Informazioni di ritorno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Buon inserimento socio – affettivo del bambino – alunno. - Passaggio graduale e sereno tra i vari ordini di scuola. - Formazione di sezioni – classi omogenee al loro interno. - Comunicazione armonica tra i docenti dei vari ordini di scuola. - Scelta scolastica coerente e consapevole dell'alunno e della famiglia.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● PROGETTO LEGALITÀ

Il progetto, rivolto all'intero Istituto, promuove percorsi di sensibilizzazione alla cittadinanza attiva e alla legalità con attività integrate che: - favoriscono la partecipazione autentica degli allievi alla vita sociale della comunità; - stimolano il protagonismo dei ragazzi nei diversi aspetti che caratterizzano la vita della società in cui hanno il diritto di essere inseriti a pieno titolo con tutto ciò che comporta: impegno ed assunzione di responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Questo è un anno particolare in cui le attività del progetto legalità si intersecano con quelle dell'introduzione della Educazione Civica. In effetti, il nostro progetto legalità prevede già dal suo inizio l'interdisciplinarietà delle diverse attività. La nuova materia, inserita nel registro di tutte le discipline, viene coordinata dai membri della nostra commissione. Poiché vengono previste poche ore, un minimo di 33 ore, le nostre attività proseguono, integrano e completano quelle dell'educazione civica. Il progetto prevede azioni che portino alla conoscenza diretta dei servizi comunali e dell'Unione Terre D'Argine e delle Associazioni di volontariato che operano sul territorio; il proseguimento del progetto CCRR in stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Novi. Comprende poi: - l'organizzazione e il coordinamento dell'aggiornamento sulla legalità per tutti i docenti; - il progetto della scuola per l'infanzia di Novi e di Rovereto: "Naturalmente"; - Incontri con il Maresciallo dei CC di Novi e Rovereto – classi terze Secondaria sull'uso e l'abuso di sostanze (in quest'anno segnato dall'emergenza Covid-19, probabilmente si terrà sulla piattaforma MEET); - Incontri con la Polizia Municipale per le classi terze della Secondaria e le classi quinte della Primaria per l'educazione stradale (Novi e Rovereto); - Letture sul filo della legalità in collaborazione con la biblioteca (dicembre) per le classi seconde della Secondaria di Novi e Rovereto; - Incontro con il capitano dei CC di Carpi sulle tematiche del bullismo, del cyberbullismo e della sicurezza sulla rete. (MEET - vedi sopra); - LA SCELTA – Educamente (laboratori sulla Resistenza); - Progetto 2 agosto (seconde e terze Secondaria, Novi e Rovereto) - Staffetta del 2 agosto (in base all'andamento dell'epidemia da Covid-19) - Partecipazione a concorsi proposti dal Ministero, dalla Regione e/o da altri Enti. OBIETTIVI - Coordinare e sistemare le diverse azioni già presenti sul tema della legalità nel nostro Istituto ed approfondire e ampliare le stesse; - Sviluppare negli alunni competenze trasversali e capacità di analisi della funzione dei diritti nell'attuale contesto sociale, culturale ed economico; - Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie, anche attraverso la metodologia della "memoria operante"; - Acquisizione da parte degli alunni, attraverso un processo di interazione con il proprio vissuto scolastico ed extrascolastico, di un personale e critico punto di vista per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità; - Promozione dello sviluppo globale dei ragazzi favorendo la socializzazione, il rispetto reciproco e la lotta ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA JUNIOR"

Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2023/2024 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



Approfondimento

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a, incentrato su due discipline sportive.

Il progetto, per l'anno scolastico 2023/2024, presenta le caratteristiche generali di seguito riportate:

- “Settimane di sport” - Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, collabora con l'Insegnante di Educazione fisica, affiancandolo nelle ore curriculari per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina.
- “Pomeriggi sportivi” - Attività dedicate attraverso un pomeriggio di sport a settimana da svolgere nelle palestre delle scuole, all'aperto o in altri spazi idonei tenute da tecnici federali specializzati.

Inoltre, il progetto prevede:

- La fornitura da parte delle FSN/DSA, di un kit relativo agli sport sperimentati e lasciato in dotazione durante l'anno scolastico e per gli anni successivi.
- Campagna “AttiviAMOCi” - Verrà realizzata all'interno del progetto una campagna informativa, sui valori educativi dello sport e corretti stili di vita in coerenza con le attività del progetto e con la fascia d'età dei ragazzi coinvolti.
- Feste finali Al termine dell'anno scolastico 2023/24, ogni Scuola coinvolta organizzerà un evento conclusivo del progetto che si svolgerà, con il coinvolgimento dei Tecnici federali che hanno svolto l'attività sportiva.

● PARTECIPAZIONE ALLE COMPETIZIONI SPORTIVE E SCOLASTICHE

Le Competizioni sportive scolastiche sono organizzate dal Ministero dell'istruzione e del merito in collaborazione con varie associazioni e federazioni sportive riconosciute.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promozione e valorizzazione di attività sportive individuali e a squadre, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO SERRA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere il benessere del gruppo classe, la creazione di ambienti di apprendimento inclusivi e stimolanti, volti al benessere collettivo e dei singoli, favorendo l'inclusione e il recupero di alunni in situazioni di disagio.

Favorire lo sviluppo della competenza imparare ad imparare e lo sviluppo di un pensiero consapevole e critico in merito al ciclo delle stagioni, alla necessità di un uso responsabile dell'acqua, la richiesta di attenzione e di cura del regno vegetale, conoscenza dell'utilizzo delle piante nella propria quotidianità, conoscenza della stagionalità di frutta, verdura e ortaggi.



Rendere consci gli alunni dell'importanza di essere cittadini consapevoli e informati.

Educare alla seria informazione scientifica, che oggi più che mai ha un ruolo chiave nella società.

Realizzare un mini orto in serra con alunni DVA, utilizzando anche materiali di riciclo e semi di piante che possono crescere in piccoli contenitori (rucola, erba cipollina) o piccole cassette con profondità di almeno 40 cm (lattuga, spinacio, radicchio).

Responsabilizzazione degli studenti verso comportamenti a favore dell'ambiente e del loro stato di salute

Suscitare spirito di socializzazione tra gli alunni di classi e gradi scolastici diversi e lavorare insieme per un obiettivo comune.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

- Osservazione diretta.
- Attività di laboratorio scientifico ed ambientale.
- Rielaborazione critica del materiale prodotto.
- Brainstorming.
- Apprendimento attivo.
- Intervento di un genitore/nonno/esperto contadino per arricchire le idee emerse in classe e ascoltare consigli utili per la realizzazione di un orto e sulle coltivazioni più adatte.
- Preparazione del terreno per la semina, semina, annaffiatura, cura e infine osservazione e raccolta.
- Utilizzo dei PC dei LapCabby della scuola e libri per la ricerca di ricette del nostro territorio per la preparazione di cibi salutari e tradizionali con quanto raccolto.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Fondi PNRR DM170 e DM19



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Allestire ambienti per la didattica e formazione del personale
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con i fondi del PNRR - Scuola 4.0, la Scuola prevede di effettuare un potenziamento della rete lan/wlan dei plessi della scuola Primaria e Secondaria per agevolare l'utilizzo del BYOD nella didattica curricolare.

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sempre nell'ambito del PNRR- Scuola 4.0: Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori, la scuola prevede di potenziare la dotazione informatica dei plessi della scuola primaria e secondaria per attuare modalità didattiche innovative. Gli spazi saranno trasformati in ambienti ibridi di apprendimento.

Titolo attività: Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2021-2020 – Fondo europeo regionale (FESR) – REACT EU, la scuola ha aderito all'avviso pubblico “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia” allo scopo di acquistare strumenti tecnologici ed arredi per favorire l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico, nel problem solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione, nella creatività, nell'alfabetizzazione tecnologica e nelle STEM.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo delle competenze digitali di cittadinanza
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'utilizzo della piattaforma “Google Suite for Education”, e l'utilizzo di software per il coding e la programmazione di piccoli robot, consente agli studenti di lavorare e studiare in condivisione tra loro e con gli insegnanti favorendo sia l'inclusione che l'acquisizione delle competenze relazionali grazie al lavoro di gruppo. Consente, ancora, di organizzare e gestire i lavori in modo personale, portando i ragazzi ad essere i protagonisti del proprio apprendimento, sviluppando



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

motivazione e attenzione ampliando gli spazi formativi anche oltre l'orario curriculare. Permette, anche, la "creazione di progetti di lavoro personali" mettendo in campo competenze scolastiche ed extrascolastiche. È stato diffuso l'utilizzo del registro elettronico da parte degli insegnanti anche ai plessi di scuola dell'Infanzia e Primaria. I genitori degli alunni dei plessi della scuola Secondaria di 1° gr. possono controllare l'andamento scolastico dei figli accedendo al RE. Sarà predisposto nel prossimo biennio il Curricolo Digitale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con riferimento alla azione di coinvolgimento degli Animatori Digitali nell'ambito di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla missione 4-componente 1- del PNRR, la scuola organizza attività di formazione per il personale docente e non docente sull'utilizzo di applicazioni digitali per la didattica e l'amministrazione scolastica. Nel dettaglio saranno promossi corsi interni (utilizzo di Google Suite for Education, videomaking,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

robotica, ecc.) e/o corsi a livello territoriale, provinciale, regionale (corsi dell'Usr "Servizio Marconi") e nazionale. Già da anni i docenti seguono corsi di aggiornamento specifici sulla didattica per competenze, sull'innovazione metodologica e competenze di base, applicate anche alla didattica inclusiva (DSA, BES, alunni con handicap).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"SORELLE AGAZZI" NOVI DI MODENA - MOAA80501L

MARIA MADDALENA GILIOLI - MOAA80502N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione realizzata nella scuola dell'infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti. La registrazione dei processi di apprendimento avviene attraverso l'elaborazione e la lettura dei risultati delle verifiche in itinere e delle osservazioni occasionali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con le indicazioni del curricolo e con i traguardi dei progetti educativo-didattici predisposti collegialmente all'inizio dell'anno scolastico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VEDI RUBRIC ALLEGATA NELL'AREA SCUOLA SECONDARIA I GRADO.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Gli strumenti di verifica sono sostanzialmente:

- ☐ le osservazioni occasionali e sistematiche con eventuale compilazione di moduli;
- ☐ gli elaborati di verifica periodiche, pianificati dalle sezioni;
- ☐ questionario BIS rivolto agli alunni stranieri della sezione 5 anni per una rilevazione degli indici di rischio di un disturbo linguistico



- Modello EDI (Early Development Instrument, Janus, Offord, 2007) per i bambini di 5 anni che misura la vulnerabilità dei bambini e delle bambine della comunità prima e dopo i progetti per il benessere a scuola;
- Compiti di realtà trasversali con riferimento al curriculum verticale di Rete.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

RENZO GASPARINI - MOMM80501R

Criteri di valutazione comuni

L'ISTITUTO HA ELABORATO CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI PER LA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO.

L'istituto ritiene che la valutazione debba accompagnare i processi di insegnamento - apprendimento e pertanto avere le seguenti caratteristiche:

- essere sistematica cioè organizzata sulla base di principi pedagogici in relazione agli scopi dell'educazione,
- essere flessibile, adattata cioè ai ritmi di sviluppo degli alunni,
- essere interpretativa, capace cioè di comprendere il significato dei processi messi in atto e dei risultati ottenuti,
- essere formativa: questa valutazione, cioè, non misura in modo oggettivo apprendimenti e competenze e non può permettere il confronto tra i risultati dei diversi alunni, ma accompagna ciascun alunno nei suoi apprendimenti, fornendogli feedback. Essa viene effettuata attraverso osservazioni che comportano un'analisi guidata e costante dei processi di apprendimento significativi di ogni alunno e prevede a monte la possibilità che si verifichino, per ogni soggetto, progressi seguiti eventualmente da apparenti regressioni, propedeutiche al ri-orientamento. In tale logica, la valutazione fornisce continuamente elementi per la ri-programmazione di interventi educativi e didattici e la predisposizione di percorsi per gli alunni, che siano efficaci nella prevenzione del disagio e nello sviluppo delle potenzialità. Nell'Istituto si adottano le seguenti due forme valutative:

A) VERIFICA /MISURAZIONE



Periodicamente, al termine delle varie unità, gli insegnanti verificano i livelli di apprendimento raggiunti; in particolare oltre ai contenuti cercano di verificare i processi di utilizzati dagli alunni, al fine di favorire lo sviluppo delle competenze, anche in relazione ai traguardi nazionali previsti dal Ministero della Pubblica Istruzione. Le prove non sono esclusivamente contenutistiche, ma possono essere contestualizzate e riguardare argomenti interdisciplinari.

Per qualunque tipo di prova, prima della somministrazione, vengono esplicitati gli obiettivi ed il criterio di assegnazione dei punteggi (vedi tabella A-prove di verifica standardizzate), al fine di rendere gli alunni consapevoli del proprio percorso di apprendimento.

Le tipologie di prova:

- individuale scritta oppure orale
- presentazione individuale agli altri alunni della classe di materiali di studio o di ricerca (mappe, schemi, testi, relazioni) con utilizzo di materiali multimediali e supporti informatizzati
- presentazione di gruppo con eventuale utilizzo delle nuove tecnologie
- costruzione o completamento di mappe/schemi/tabelle in particolare per alunni con bisogni educativi speciali
- esecuzione di calcoli
- risoluzione di problemi

Formato dei quesiti per le prove scritte

- aperte a risposta articolata (con risposta più lunga libera)
- aperte a risposta univoca (con risposta fissa breve)
- a risposta chiusa (multipla o vero/falso)
- a completamento cloze
- a completamento con collegamento (freccette/ numeri) matching

Le prove di valutazione Nazionali (INVALSI) sono effettuate annualmente dalle classi terze della Scuola secondaria di I grado entro il mese di aprile. Le prove sono obbligatorie per l'ammissione all'esame di stato ma il risultato delle stesse non fa più media con il voto delle prove d'esame. Queste prove vanno a testare le competenze chiave dell'ITALIANO, dell'INGLESE e della MATEMATICA.

B) VALUTAZIONE SOMMATIVA/GLOBALE

In ottemperanza alle leggi n. 133 e n. 169 del 2008 la valutazione periodica degli apprendimenti si esprime in decimi; il Collegio Docenti, ritenendo che una valutazione "numerica" vada necessariamente tarata con rigore e precisione, ha deliberato le corrispondenze di seguito riportate,



nell'intento di darsi una concreta uniformità di azione, pur nella consapevolezza che il processo valutativo risente di molteplici variabili soggettive.

Si sottolinea preliminarmente che la possibilità di NON AMMETTERE alla classe successiva in casi responsabilmente analizzati dal team/CdC, viene valutata in relazione alle seguenti condizioni:

1) le insufficienze siano dovute a situazioni particolari (molte assenze, trasferimenti da una scuola all'altra con livelli di programmazione troppo diversi, impegno inadeguato, ecc...);

2) si riscontri un'immaturità nell'alunno che può essere superata con tempi di apprendimento più adeguati.

3) si ipotizzino concrete possibilità di recupero;

L'ipotesi di eventuale non ammissione è sempre comunicata preventivamente alla famiglia (con verbalizzazione scritta), per condividerne le motivazioni, evitare impatti emotivi negativi e concertare successive strategie di sostegno didattico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la secondaria la valutazione per l'educazione civica si basa sui criteri della rubric allegata.

Allegato:

Rubric Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento degli alunni della Scuola Secondaria di 1° gr è espresso attraverso un giudizio (DLgs. 62/2017 del 13/04/17 e Nota 1865 del 10/10/17).

La valutazione del comportamento viene espressa attraverso un giudizio analitico.

OTTIMO: Comportamento educato e responsabile, interesse e partecipazione attivi, impegno costante, disponibilità ad aiutare gli altri, frequenza assidua.

DISTINTO: Comportamento corretto ed educato, interesse e partecipazione solitamente attivi, impegno costante, disponibilità ad aiutare gli altri, frequenza regolare.

BUONO: Comportamento abbastanza corretto, interesse e partecipazione poco attivi, impegno non sempre costante, disponibilità sufficiente, frequenza: qualche assenza e/o qualche ritardo.



DISCRETO: Comportamento non sempre corretto, interesse e partecipazione parziali, impegno alterno, disponibilità scarsa, frequenza: diverse assenze e/o ritardi.

SUFFICIENTE: Comportamento non sempre corretto, interesse mediocre e partecipazione passiva, impegno inadeguato, disponibilità scarsa, frequenza: numerose assenze e/o ritardi.

NON SUFFICIENTE: Comportamento scorretto, note disciplinari sospensioni, uso del cellulare, interesse mediocre e partecipazione passiva, impegno inadeguato, scarsa disponibilità altri, frequenza: numerose assenze e/o ritardi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La possibilità di NON AMMETTERE alla classe successiva in casi responsabilmente analizzati dal team/CdC, viene valutata in relazione alle seguenti condizioni:

- 1) le insufficienze siano dovute a situazioni particolari (molte assenze, trasferimenti da una scuola all'altra con livelli di programmazione troppo diversi, impegno inadeguato, ecc...);
- 2) si riscontri un'immaturità nell'alunno che può essere superata con tempi di apprendimento più adeguati.
- 3) si ipotizzino concrete possibilità di recupero;

L'ipotesi di eventuale non ammissione è sempre comunicata preventivamente alla famiglia (con verbalizzazione scritta), per condividerne le motivazioni, evitare impatti emotivi negativi e concertare successive strategie di sostegno didattico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Viene abrogata la norma che prevedeva la non ammissione con un voto di comportamento inferiore a 6/10 poiché la valutazione del comportamento è formulata mediante un giudizio sintetico.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"ANNA FRANK" NOVI DI MODENA - MOEE80501T

"C. BATTISTI" NOVI DI MODENA - MOEE80502V

Criteri di valutazione comuni

L'ISTITUTO HA ELABORATO CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI PER LA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO.

Nella Scuola Primaria, come per la Scuola Secondaria di 1° gr., si adottano le seguenti due forme valutative:

A) VERIFICA /MISURAZIONE

Periodicamente, al termine delle varie unità, gli insegnanti verificano i livelli di apprendimento raggiunti; in particolare oltre ai contenuti cercano di verificare i processi di utilizzati dagli alunni, al fine di favorire lo sviluppo delle competenze, anche in relazione ai traguardi nazionali previsti dal Ministero della Pubblica Istruzione. Le prove non sono esclusivamente contenutistiche, ma possono essere contestualizzate e riguardare argomenti interdisciplinari.

Per qualunque tipo di prova, prima della somministrazione, vengono esplicitati gli obiettivi ed il criterio di assegnazione dei punteggi (vedi tabella A-prove di verifica standardizzate), al fine di rendere gli alunni consapevoli del proprio percorso di apprendimento.

Le tipologie di prova:

- individuale scritta oppure orale
- presentazione individuale agli altri alunni della classe di materiali di studio o di ricerca (mappe, schemi, testi, relazioni) con utilizzo di materiali multimediali e supporti informatizzati
- presentazione di gruppo con eventuale utilizzo delle nuove tecnologie
- costruzione o completamento di mappe/schemi/tabelle in particolare per alunni con bisogni educativi speciali
- esecuzione di calcoli
- risoluzione di problemi

Formato dei quesiti per le prove scritte



- aperte a risposta articolata (con risposta più lunga libera)
- aperte a risposta univoca (con risposta fissa breve)
- a risposta chiusa (multipla o vero/falso)
- a completamento cloze
- a completamento con collegamento (freccette/ numeri) matching

Nella scuola Primaria si svolgono a fine quadrimestre le Prove di Istituto, test predisposti collegialmente, che vengono somministrati a tutti gli alunni in alcune discipline. La valutazione periodica degli apprendimenti si esprimono attraverso quattro livelli secondo l'ordinanza n° 172 del 4/12/2020: AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE. I 4 livelli di apprendimento sono in coerenza con i descrittori adottati nel MODELLO di certificazione delle competenze.

Le prove di valutazione Nazionali (INVALSI) sono effettuate annualmente dalle classi 2^a e 5^a della Primaria. Queste prove vanno a testare le competenze chiave dell'ITALIANO, dell'INGLESE e della MATEMATICA.

B) VALUTAZIONE SOMMATIVA/GLOBALE

In ottemperanza alle leggi n. 133 e n. 169 del 2008 la valutazione periodica degli apprendimenti si esprime in decimi per la Scuola Secondaria di 1° grado; il Collegio Docenti, ritenendo che una valutazione "numerica" vada necessariamente tarata con rigore e precisione, ha deliberato le corrispondenze di seguito riportate, nell'intento di darsi una concreta uniformità di azione, pur nella consapevolezza che il processo valutativo risente di molteplici variabili soggettive.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VEDI RUBRIC ALLEGATA NELL'AREA SCUOLA SECONDARIA I GRADO.

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento degli alunni nella Scuola Primaria è espresso attraverso un giudizio (DLgs. 62/2017 del 13/04/17 e Nota 1865 del 10/10/17).

La valutazione del comportamento viene espressa attraverso un giudizio analitico.

OTTIMO: Comportamento educato e responsabile, interesse e partecipazione attivi, impegno



costante, disponibilità ad aiutare gli altri, frequenza assidua.

DISTINTO: Comportamento corretto ed educato, interesse e partecipazione solitamente attivi, impegno costante, disponibilità ad aiutare gli altri, frequenza regolare.

BUONO: Comportamento abbastanza corretto, interesse e partecipazione poco attivi, impegno non sempre costante, disponibilità sufficiente, frequenza: qualche assenza e/o qualche ritardo.

DISCRETO: Comportamento non sempre corretto, interesse e partecipazione parziali, impegno alterno, disponibilità scarsa, frequenza: diverse assenze e/o ritardi.

SUFFICIENTE: Comportamento non sempre corretto, interesse mediocre e partecipazione passiva, impegno inadeguato, disponibilità scarsa, frequenza: numerose assenze e/o ritardi.

NON SUFFICIENTE: Comportamento scorretto, note disciplinari sospensioni, uso del cellulare, interesse mediocre e partecipazione passiva, impegno inadeguato, scarsa disponibilità altri, frequenza: numerose assenze e/o ritardi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La possibilità di NON AMMETTERE alla classe successiva in casi responsabilmente analizzati dal team/CdC, viene valutata in relazione alle seguenti condizioni:

- 1) le insufficienze siano dovute a situazioni particolari (molte assenze, trasferimenti da una scuola all'altra con livelli di programmazione troppo diversi, impegno inadeguato, ecc...);
- 2) si riscontri un'immaturità nell'alunno che può essere superata con tempi di apprendimento più adeguati.
- 3) si ipotizzino concrete possibilità di recupero;

L'ipotesi di eventuale non ammissione è sempre comunicata preventivamente alla famiglia (con verbalizzazione scritta), per condividerne le motivazioni, evitare impatti emotivi negativi e concertare successive strategie di sostegno didattico.

O.M. n. 172 del 4/12/2020 - Nuova modalità di valutazione

In base alla Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 e le relative Linee guida che hanno definito le nuove modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della SCUOLA PRIMARIA, il nostro Istituto si sta adoperando per adeguarsi a questa nuova modalità di valutazione. Visti i tempi ristretti, per il primo quadrimestre di quest'anno scolastico i docenti si limiteranno a convertire i voti nei quattro livelli di apprendimento in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria:



- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

Per la valutazione finale si lavorerà per la definizione delle dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. Si partirà dalle quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento: autonomia, tipologia della situazione (nota o non nota), risorse, continuità.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione scolastica

L'Istituto favorisce l'Inclusione degli alunni con disabilità, attraverso attività che coinvolgono il gruppo classe o con attività in piccoli gruppi, che portano a un miglioramento del clima all'interno della classe stessa. Gli insegnanti curricolari e quelli di sostegno utilizzano metodologie volte all'Inclusione e condividono la formulazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il monitoraggio degli obiettivi definiti nei PEI viene effettuato con regolarità grazie alle verifiche didattiche che vengono somministrate. Viene inoltre effettuato il controllo del fascicolo personale degli alunni a novembre e giugno. Per gli altri alunni con Bisogni Educativi Speciali, l'Istituto attua una mappatura all'inizio dell'anno scolastico per individuare gli alunni con BES e progettare le attività da mettere in atto. Il Piano Didattico Personalizzato (PDP) viene aggiornato all'inizio dell'anno scolastico dal GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) in base alle indicazioni che provengono dal Ministero, dall'Ufficio Scolastico Regionale e/o Provinciale, ma anche seguendo i suggerimenti proposti dai docenti. L'accoglienza degli alunni stranieri, appena giunti in Italia, vede l'affiancamento di un mediatore culturale per circa 8 ore in orario scolastico e l'inserimento nei corsi di alfabetizzazione organizzati dalla scuola. Questi corsi sono svolti in orario curricolare e anche in orario extrascolastico e rientrano in un progetto di apprendimento della Lingua italiana dell'Unione delle Terre d'Argine, che considera questi corsi come attività di Intercultura. Gli arrivi in corso d'anno e le assenze, in alcuni casi molto prolungate, rendono il percorso di alfabetizzazione e di inclusione costellato di interruzioni e di difficoltà.

Recupero e potenziamento

Nelle classi si cerca di attuare una didattica inclusiva, che utilizzi differenti linguaggi, moltiplichi le esperienze, promuova le opportunità di sviluppo del linguaggio e di conoscenza, in modo da



consentire a tutti di comprendere i contenuti e di partecipare secondo le capacità personali, in un clima di aiuto reciproco sviluppato in particolare con attività anche a gruppi misti o di livello. La maggior parte degli studenti in difficoltà proviene da realtà socio-culturali di livello medio-basso, oppure si tratta di alunni stranieri che non padroneggiano la lingua italiana e che faticano a superare il gap linguistico. Per compensare le difficoltà maggiori si attuano specifici percorsi di recupero tenuti da docenti della scuola. Come, ad esempio, per gli alunni di prima e seconda della scuola primaria che risultano deboli nei test, per la prevenzione della dislessia e della discalculia. Un secondo test a fine anno scolastico indica che questo tipo di intervento è efficace per il superamento degli svantaggi e l'individuazione di possibili DSA. La scuola attua percorsi di alfabetizzazione per alunni stranieri, a conclusione del quale, il docente esprime su una griglia predisposta il giudizio sul livello di competenza raggiunto dall'alunno. Un gruppo d'eccellenza di alunni delle classi terze della secondaria partecipa al Progetto 'Face to face', con l'obiettivo di potenziare la comprensione e la produzione orale. Le lezioni, in orario extrascolastico, sono tenute da docenti interni ed esterni (esperti madrelingua); al termine del corso una prova accerta le competenze raggiunte. Nella scuola secondaria gli alunni hanno partecipato a concorsi interni e nazionali di lettura e di matematica.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nell'Istituto è presente il G.S.D. (Gruppo Sostegno Disabilità), gruppo di confronto, condivisione e verifica delle attività per gli alunni con disabilità. I docenti di sostegno si occupano del controllo periodico e dell'aggiornamento del fascicolo personale degli alunni DVA. Anche per questi alunni, in continuità con il progressivo aumento dell'utilizzo della tecnologia all'interno delle classi, gli insegnanti di sostegno promuovono attività didattiche digitali specifiche. Fondamentale risulta il momento di passaggio delle informazioni fra gli ordini di scuola, grazie al progetto Continuità. Nell'Istituto è presente anche il G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) che riunisce i docenti funzione strumentale di sostegno, intercultura, DSA e promozione dall'agito a scuola. Il G.L.I. si occupa della mappatura degli alunni con BES con lo scopo di identificare gli studenti in difficoltà linguistica, di apprendimento o socio-economico-culturale, al fine di organizzare corsi di alfabetizzazione e di predisporre Piani Didattici Personalizzati (P.D.P) compilati dai docenti. Per gli alunni non italofoni di recente immigrazione è prevista l'applicazione del Protocollo di Accoglienza e l'organizzazione di corsi in orario curricolare ed extracurricolare di alfabetizzazione per il livello pre-A1 (mancata conoscenza di una lingua, secondo la classificazione europea della conoscenza delle lingue), con docenti specializzati nell'insegnamento della lingua italiana come L2. Nelle classi si cerca di attuare una didattica inclusiva, in modo da consentire a tutti di comprendere i contenuti e di



partecipare secondo le capacita' personali. Si attuano specifici laboratori di potenziamento tenuti da docenti specializzati, per gli alunni di I, II e III della scuola Primaria che risultano fragili nelle prove screening per l'identificazione precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento. Il nostro Istituto ha proposto corsi di recupero pomeridiani finalizzati al rafforzamento delle competenze disciplinari di base (alla Secondaria) e alla valorizzazione delle competenze espressivo-comunicative (alla Primaria). Nel corso di questo triennio l'Istituto si propone di attuare percorsi di recupero rivolti in particolare agli alunni a rischio dispersione scolastica. Nella scuola vi e' grande attenzione nei confronti di temi riguardanti i concetti di diversita', inclusione e stereotipi di genere mirati alla prevenzione del bullismo/cyberbullismo attraverso incontri di sensibilizzazione. La Scuola Sec. da' la possibilita' ad un gruppo di alunni d'eccellenza di partecipare in orario extrascolastico al Progetto "Face to face", tenuto da docenti madrelingua, con l'obiettivo di potenziare la lingua inglese. Nella scuola secondaria gli alunni vengono stimolati a partecipare a concorsi interni, di reti di scuole e nazionali di scrittura e gare matematiche (Concorso Horror, Coppa Pico). Nell'a.s. 23-24 sono stati nominati vari docenti di sostegno alla Sec. I grado.

Punti di debolezza:

Nell'istituto sono presenti molti alunni non italofoni. Tali studenti giungono spesso in corso d'anno e anche le loro assenze, talvolta prolungate nel tempo, e la sospensione di utilizzo della lingua italiana durante il periodo estivo, rendono il percorso di alfabetizzazione e scolarizzazione frammentario e di difficile attuazione. Si potrebbe inoltre puntare maggiormente su una frequenza piu' costante degli alunni DVA all'interno del gruppo classe.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è un documento redatto dal TEAM/CdC in collaborazione con la famiglia e il servizio sanitario che ha in carico il bambino. Nel PEI dopo un'attenta osservazione, vengono individuati: obiettivi, contenuti, metodologie, tempi e criteri di valutazione secondo i reali bisogni del disabile. Il PEI riassume fasi molto importanti del processo di conoscenza dell'allievo e dell'intervento didattico. Per non disattendere mai gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettazione degli interventi da adottare riguarda tutti gli insegnanti perché l'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni. Un PEI deve sfociare in un "progetto di vita", ossia deve permettere di pensare l'allievo non solo in quanto tale, ma come appartenente a contesti diversi dalla scuola (e non per questo ristretti alla sola famiglia). □ Soprattutto deve permettere un pensiero sull'allievo come persona che può crescere, che può, nella sua disabilità, diventare adulto. A questo riguardo, infatti, la Legge in questione recita: "L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione"; il c. 4 stabilisce inoltre che "l'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap". La progettazione educativa per gli alunni con disabilità deve, dunque, essere costruita tenendo ben presente questa priorità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. Gli accordi alla stesura del PEI, vanno sottoscritti utilizzando l'allegato previsto negli accordi di programma provinciale.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. Ci sono genitori che hanno lavorato molto per conoscere ed educare i loro figli, che hanno frequentato corsi per conoscere il loro problema specifico; imparato ad usare complicate strumentazioni e sofisticate tecnologie per garantire loro assistenza e riabilitazione; suggerito ai tecnici varianti e modifiche per carrozzine e sollevatori; imparato o addirittura elaborato sistemi artigianali per poter comunicare con loro e farli comunicare con altri in assenza del linguaggio verbale. È difficile anche solo immaginare quanta volontà e quanta inventiva alcuni genitori sappiano mettere in campo, pur di aiutare i propri figli. Ma ci sono anche molti insegnanti e molti educatori capaci di investire altrettanta competenza e passione nel loro lavoro pedagogico e didattico. È oltremodo positivo pertanto che soprattutto tra le due principali agenzie educative, famiglia e scuola, si stipuli una solida alleanza educativa, in cui ciascuno, genitori, insegnanti ed educatori, metta in campo le proprie risorse, esperienze, competenze e specificità. Se si aiuta il genitore a fare bene il genitore e si forma l'insegnante, anche con l'aiuto del genitore, si evita che gli errori di queste due figure educative ricadano su figli e alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Collaboratore del DS	Sostituisce il DS in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli organi collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Ai collaboratori del Dirigente spettano i seguenti compiti: rappresentare il DS in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento e coordinamento dei plessi o gruppi di lavoro; collaborare all'organizzazione ed alla gestione quotidiana delle attività didattiche e dei rapporti con i docenti, gli studenti e i genitori; supportare l'attività dei Coordinatori di classe e della Referente di sede; coordinare il Piano delle attività di Istituto.	7
Funzioni strumentali	GESTIONE PTOF Struttura e promuove il Piano di Formazione in cooperazione alle altre F.S., sulla base dei bisogni rilevati e analizzati. Sovrintende le attività progettuali di arricchimento dell'O.F. promosse dai referenti di progetto, valutandone la coerenza col PTOF favorendo	6



la circolarità e la condivisione di finalità, obiettivi, metodologie, modalità organizzativo-gestionali. Predispone i questionari di autovalutazione dell'Istituto. Fa parte del NIV.

SUCCESSO FORMATIVO

coordina il gruppo per l'analisi degli esiti degli studenti nelle prove nazionali INVALSI, la costruzione delle prove interne e tabula i dati sulle verifiche dell'Istituto. Cura il curriculum verticale di Istituto, Cooperazione con NIV ed altre F.S. Produzione di strumenti di autovalutazione delle prove interne.

DISABILITÀ:

Collabora con i docenti delle classi, i docenti di sostegno e gli educatori assistenziali per l'organizzazione delle attività relative agli alunni diversamente abili. Supervisiona la documentazione riservata degli alunni. Organizza il GLI e il GLO. Predispone le griglie di osservazione e i PDP. Coordina il gruppo GSD dei docenti di sostegno dell'Istituto. Informa i docenti sulla stesura dei PEI. Predispone insieme al DS il piano di assegnazione delle risorse di organico.

DSA:

Coordina la commissione DSA. organizza gli screening DSA. Coordina le procedure per la stesura e le protocollazioni dei PDP. Cura i contatti con l'USP e le associazioni



	specifiche del territorio. Predispone il materiale di formazione e informazione per i docenti. PROMOZIONE ALL'AGIO: aiuta i docenti a riconoscere disagi che provengono da situazioni non ritenute gravi; favorisce l'inclusione e il recupero di alunni in situazione di disagio; promuove il benessere del gruppo classe; counseling scolastico; facilita l'inserimento degli alunni in un nuovo contesto scolastico. Promuove azioni di prevenzione e contrasto ai fenomeni di dispersione scolastica. Si raccorda con referenti istituzionali esterni e territoriali in materia di BES. INTERCULTURA: Collabora con i docenti sull'accoglienza e l'organizzazione di attività didattiche rivolte agli alunni stranieri, in particolare, di prima alfabetizzazione. Collabora con l'esperto di alfabetizzazione linguistica per l'organizzazione di corsi di primo e secondo livello. Predispone il piano di accoglienza e ne verifica l'attuazione. Tiene i contatti con il gruppo di intercultura di Terre d'Argine.	
Responsabile di plesso	Rappresentare il DS in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento del proprio plesso.	7
Animatore digitale	Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Nello	1



	specifico si occupa di: 1. Formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili con l'uso degli strumenti per la didattica di cui la scuola è dotata. Collabora con l'intero staff della scuola e con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.	
Team digitale	Collabora con l'A.D. nelle scelte, nelle attività con gli alunni e di aggiornamento dei docenti.	Team digitale

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata
	Progetti in orario curricolare ed extracurricolare di inclusione Impiegato in attività di: § Insegnamento § Potenziamento § Sostegno
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Progetti in orario curricolare ed extracurricolare di inclusione Impiegato in attività di:



§ Insegnamento

§ Potenziamento

§ Sostegno

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico e del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Si occupa dell'inventario dei beni.
Ufficio protocollo	Scarico posta, apertura posta proveniente da PT, apertura-consegna posta ai plessi, protocollazione informatica, archiviazione cartacea e informatica, preparazione plico per ufficio postale, rapporti con Comune ed enti vari, richiesta interventi di manutenzione, comunicazioni alle famiglie, sciopero, assemblee sindacali, scuola bus, attività sportiva, anagrafe delle prestazioni Perlapa collabora con le colleghe del personale.
Ufficio acquisti	Gestione modello F24, liquidazione compensi al personale, certificazione compensi, monitoraggi, certificazione unica, dichiarazione IRAP, gestioni progetti, bandi di gara per esterni, liquidazione progetti FIS e altre indennità, contratti professionisti, incarichi a personale interno, buoni d'ordine,



	adempimenti connessi alla tracciabilità dei flussi (cig, Cup, Durc), registrazione degli impegni e monitoraggio della spesa, gestione acquisti, controllo fatture, mandati, reversali, rendicontazione, partecipazione visita revisori, FIS, nomine, conteggi, pagamenti con cedolino unico, predisposizione programma annuale e consuntivo.
Ufficio per la didattica	Iscrizioni, frequenze, trasferimenti, nulla osta, assicurazione RC e infortuni alunni e infortuni sul lavoro del personale e atti relativi, esami, certificazioni valutazioni, diplomi, documentazione, amministrazione dei fascicoli degli alunni, registri, obbligo scolastico, rapporti con genitori e alunni, statistiche alunni, organici in collaborazione con la Dirigenza, gestioni libri di testo e buoni libro, elezioni annuali e triennali, RSU, integrazione alunni H e Bes. . Viaggie visite d'istruzione – bandi e gare - Collaborazione reciproca con l'A.A. dell'area didattica.
Ufficio per il personale A.T.I - A.T.D.	Contratti ITI e ITD e supplenze brevi, certificati di servizio, graduatorie I – II – III fascia docenti e ATA, reclutamento, controllo punteggio supplenti, TFR documenti di rito, gestione assenze e relative statistiche, organici, trasferimenti, utilizzazioni, part-time, graduatorie interne (aggiornamento), riscatti, buonuscita, pratiche pensioni, mod. PA04, periodi di prova, ricostruzione carriera, cessazioni di servizio e atti relativi, collocamenti fuori ruolo per limiti di età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, idoneità fisica, relazioni con la Ragioneria territoriale Stato, ferie non godute, orario di lavoro, tabulazione orari, segnalazione monte ore straordinario, amministrazione fascicoli personale, archivio docenti, identificazione a Polis ePA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=MOME0004>

Servizio di informazione tramite canale Telegram <https://web.telegram.org/#/im?p=@comprensivonovi>

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE



ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE - AMBITO 10

I corsi di formazione proposti dall'Ambito 10 Modena sono molteplici e riguardano tutti gli ambiti disciplinari. All'interno dell'Istituto continua la formazione sull'uso di software e strumenti multimediali tenuti da docenti interni esperti del team dell'Animatore Digitale. Docenti e Personale ATA seguono corsi di formazione e/o aggiornamento sulla sicurezza, secondo la normativa vigente.

CORSO PRIVACY

Corso di aggiornamento sui rischi violazione privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSO SULLA SICUREZZA

Corso di aggiornamento sui rischi nell'ambiente di lavoro.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

CORSI SULL'USO DELLE APP DI GOOGLE

Attività proposta dalla singola scuola per docenti e genitori



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Il personale docente seguirà corsi di formazione su gestionali, procedure, leggi, ecc. qualora si presentasse la necessità di adeguarsi a cambiamenti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

CORSO SULLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSO SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Il personale ATA seguirà corsi di formazione su gestionali, procedure, leggi, ecc. qualora si presentasse la necessità di adeguarsi a cambiamenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il DS in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli organi collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.	1
----------------------	---	---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Ai collaboratori del Dirigente spettano i seguenti compiti: rappresentare il DS in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento e coordinamento dei plessi o gruppi di lavoro; collaborare all'organizzazione ed alla gestione quotidiana delle attività didattiche e dei rapporti con i docenti, gli studenti e i genitori; supportare l'attività dei Coordinatori di classe e della Referente di sede; coordinare il Piano delle attività di Istituto.	7
--------------------------------------	--	---

Funzione strumentale	GESTIONE DEL SISTEMA QUALITÀ: coordina il gruppo di docenti che si occupa del miglioramento dell'organizzazione scolastica attraverso il modello di requisiti del Marchio S.A.P.E.R.I.; SUCCESSO FORMATIVO: coordina il gruppo per l'analisi degli esiti degli studenti nelle prove nazionali INVALSI, la costruzione delle prove interne. Produzione di strumenti di	6
----------------------	---	---



autovalutazione delle prove interne. SOSTEGNO AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ: Collabora con i docenti delle classi, i docenti di sostegno e gli educatori assistenziali per l'organizzazione delle attività relative agli alunni diversamente abili. Supporta i colleghi nella stesura della documentazione relativa. DSA: Supporta i docenti della classe per la programmazione di attività didattiche relative ai disturbi di apprendimento; PROMOZIONE ALL'AGIO: aiuta i docenti a riconoscere disagi che provengono da situazioni non ritenute gravi; favorisce l'inclusione e il recupero di alunni in situazione di disagio; promuove il benessere del gruppo classe; counseling scolastico; facilita l'inserimento degli alunni in un nuovo contesto scolastico. INTERCULTURA: Collabora con i docenti sull'accoglienza e l'organizzazione di attività didattiche rivolte agli alunni stranieri, in particolare, di prima alfabetizzazione. Collabora con l'esperto di alfabetizzazione linguistica per l'organizzazione di corsi di primo e secondo livello.

Responsabile di plesso

Rappresentare il DS in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento del proprio plesso.

6

Animatore digitale

Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Nello specifico si occupa di: 1. Formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del

1



	territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili con l'uso degli strumenti per la didattica di cui la scuola è dotata. Collabora con l'intero staff della scuola e con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.	
Team digitale	Collabora con l'A.D. nelle scelte, nelle attività con gli alunni e di aggiornamento dei docenti.	8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Progetti in orario curricolare ed extracurricolare di inclusione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE	Progetti in orario curricolare ed extracurricolare di inclusione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico e del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Si occupa dell'inventario dei beni.

Ufficio protocollo

Scarico posta, apertura posta proveniente da PT, apertura-consegna posta ai plessi, protocollazione informatica, archiviazione cartacea e informatica, preparazione plico per ufficio postale, rapporti con Comune ed enti vari, richiesta interventi di manutenzione, comunicazioni alle famiglie, sciopero, assemblee sindacali, scuola bus, attività sportiva, anagrafe delle prestazioni Perlapa collabora con le colleghe del personale.

Ufficio acquisti

Gestione modello F24, liquidazione compensi al personale,



certificazione compensi, monitoraggi, certificazione unica, dichiarazione IRAP, gestioni progetti, bandi di gara per esterni, liquidazione progetti FIS e altre indennità, contratti professionisti, incarichi a personale interno, buoni d'ordine, adempimenti connessi alla tracciabilità dei flussi (cig, Cup, Durc), registrazione degli impegni e monitoraggio della spesa, gestione acquisti, controllo fatture, mandati, reversali, rendicontazione, partecipazione visita revisori, fis, nomine, conteggi, pagamenti con cedolino unico, predisposizione programma annuale e consuntivo.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, frequenze, trasferimenti, nulla osta, assicurazione RC e infortuni alunni e infortuni sul lavoro del personale e atti relativi, esami, certificazioni valutazioni, diplomi, documentazione, amministrazione dei fascicoli degli alunni, registri, obbligo scolastico, rapporti con genitori e alunni, statistiche alunni, organici in collaborazione con la Dirigenza, gestioni libri di testo e buoni libro, elezioni annuali e triennali, RSU, integrazione alunni H e Bes. . Viaggi e visite d'istruzione – bandi e gare - Collaborazione reciproca con l'A.A. dell'area didattica.

Ufficio per il personale A.T.D.

Contratti ITI e ITD e supplenze brevi, certificati di servizio, graduatorie I – II – III fascia docenti e ATA, reclutamento, controllo punteggio supplenti, TFR documenti di rito, gestione assenze e relative statistiche, organici, trasferimenti, utilizzazioni, part-time, graduatorie interne (aggiornamento), riscatti, buonuscita, pratiche pensioni, mod. PA04, periodi di prova, ricostruzione carriera, cessazioni di servizio e atti relativi, collocamenti fuori ruolo per limiti di età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, idoneità fisica, relazioni con la Ragioneria territoriale Stato, ferie non godute, orario di lavoro, tabulazione orari, segnalazione monte ore straordinario, amministrazione fascicoli personale, archivio docenti, identificazione a Polis e PA.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=MOME0004>

News letter www.comprensivonovi.edu.it

Servizio di informazione tramite canale Telegram

<https://web.telegram.org/#/im?p=@comprensivonovi>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FORMAZIONE AMBITO 10

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Tale rete ritiene la scuola il luogo che, costitutivamente, ha nelle sue finalità la promozione della corretta informazione e della cultura e la formazione di cittadine e cittadini consapevoli e responsabili. In base all'accordo, tutte le istituzioni scolastiche aderenti, si impegnano ad approfondire i temi dell'ambiente, del cambiamento climatico e dell'educazione alla sostenibilità, promuovendo progetti di educazione ambientale e buone pratiche da sperimentare nel contesto scolastico.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Attività di formazione del personale Docente - Ambito 10

I corsi di formazione proposti dall'Ambito 10 Modena sono molteplici e riguardano tutti gli ambiti disciplinari. All'interno dell'Istituto continua la formazione sull'uso di software e strumenti multimediali, tenuti da docenti interni esperti del team dell'Animatore Digitale. Docenti e Personale ATA seguono corsi di formazione e/o aggiornamento sulla sicurezza, secondo la normativa vigente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: “Comunicazione e funzione educativa: la gestione dei processi comunicativi profondi nella relazione individuale e nel contesto istituzionale”,

tenuto dalla dott.ssa Psicologa Vaccari



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Leggere e scrivere: una passione per sempre"

La classe come laboratorio di scrittura e lettura □ Writing and Reading Workshop

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: L'AltRoparlante: Promozione e diffusione di pratiche didattiche di translanguaging per la valorizzazione e l'uso di tutte le lingue in classe.

Attuare una pedagogia orientata alla valorizzazione dell'intero repertorio linguistico degli studenti affinché esso venga coinvolto, riconosciuto e accettato.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Privacy

Corso di aggiornamento sui rischi violazione privacy

Collegamento con le priorità

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



del PNF docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla Sicurezza

- Corso di aggiornamento in materia di sicurezza nell'ambiente di lavoro per tutto il personale (6 ore ogni 5 anni come prevede il decreto). - Formazione e aggiornamento delle squadre di primo soccorso e antincendio (con idoneità tecnica). - Formazione per neo assunti (rischio medio 12 ore). - Aggiornamento ASPP e RLS. - Aggiornamento dei dirigenti alla sicurezza - Formazione ex novo per preposti

Destinatari

Tutto il personale

Modalità di lavoro

• Lezioni con test finale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi sull'uso del Registro elettronico

Uso del RES Spaggiari



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi sull'uso delle app di Google

Uso delle varie app di Google

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione per



CCRR-Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi

I corsi mirano, oltre che a portare a conoscenza di tutti i docenti delle finalità del CCRR, a dare le conoscenze e gli strumenti per l'organizzazione delle attività legate alla elezione di esso, inserite nel progetto Legalità dell'Istituto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso sull'Analisi del Comportamento Applicata (ABA)

Il corso affronta le seguenti tematiche: - Approfondimento sulle teorie di base della scienza ABA; - Come individuare le funzioni dei comportamenti problematici; - Come intervenire nella gestione dei comportamenti problematici.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di sostegno e docenti delle classi che accolgono alunni con disabilità, i docenti interessati.



Modalità di lavoro

- Incontri tramite piattaforma Google Meet.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi su applicativi per la didattica in presenza e a distanza.

- Uso di apps per l'apprendimento quali: Learningapps, Liveworksheets; - Flipped classroom con Edpuzzle e Flipgrid; - Costruire quiz con Kahoot! e Quizziz; - Lezioni interattive con Nearpod (modalità sincrona e asincrona)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti interessati.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Webinar e laboratori formativi.

Corsi tenuti da FEM-Future Education Modena su: - Tecnologie per una didattica dell'inclusione; - Linguistica cognitiva e didattica dell'italiano; - Laboratorio di matematica per la didattica digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti interessati.
-------------	------------------------------

Modalità di lavoro	• Incontri tramite piattaforma Google Meet.
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: WEBINAR INVALSI

- Presentazione del progetto PERCORSI E STRUMENTI INVALSI - Apprendimento e insegnamento dell'INGLESE (Reading Comprehension) - L'insegnamento della MATEMATICA (Dalla proporzionalità ai modelli matematici)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------



Modalità di lavoro

- WEBINAR YouTube

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da INVALSI

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da INVALSI

Titolo attività di formazione: Educare alla resilienza

Gli incontri di formazione previsti mirano a dare supporto ai docenti nella gestione del rientro a scuola, dopo il lungo periodo di assenza dalle aule. Il percorso formativo ha un carattere pratico e intende supportare gli insegnanti attraverso la condivisione di strumenti e attività per facilitare il rientro in classe dei bambini e dei ragazzi, elaborare i vissuti in gioco e gestire al meglio i cambiamenti e le regole determinati dal Covid-19.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- A distanza su piattaforma Meet.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Outdoor Education - ALL'ARIA APERTA



Con il progetto "ALL'ARIA APERTA" i bambini hanno la possibilità di vivere lo spazio verde della scuola, il giardino, in tutte le stagioni, in sicurezza e facendo attività educative adeguate alle loro esigenze. Dal 2012, anno del terremoto che ha colpito duramente il territorio, l'area verde delle scuole è stata utilizzata per altre destinazioni d'uso in emergenza post-sisma: sono stati rimossi giochi, attrezzature, sottraendo spazio verde ai bambini. Ora con questa nuova emergenza si rivaluta lo spazio esterno come luogo da rivivere quotidianamente come ambito educativo per lo sviluppo di tutte le competenze del bambino. Questo progetto offre ai bambini la possibilità di sviluppare le competenze della fascia d'età 3-6 come ci indicano i campi d'esperienza nazionali e rendere partecipi del processo educativo le famiglie, le istituzioni e il contesto sociale di cui fanno parte.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Insegnare grammatica e lessico

Confronto su metodologie di insegnamento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti di disciplina



Modalità di lavoro

- Laboratori

Titolo attività di formazione: La differenziazione didattica per il successo formativo

Promozione di metodologie e processi di apprendimento significativi per tutti gli allievi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti di classe

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Leadership: educare al futuro

Corso residenziale sulla leadership

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Diversità e inclusione nelle classi plurilingui: un approccio pragmatico e interculturale

Il corso ha toccato temi che hanno una particolare rilevanza per la scuola attuale, proponendo nuove piste di riflessione e intervento rispetto a modalità di formazione e didattica più tradizionali. Il filo conduttore è l'inclusione di tutti gli alunni, con le loro diverse competenze e specificità sociali, culturali, biografiche. L'approccio è caratterizzato da un costante dialogo tra teoria e pratica, con molti esempi concreti e proposte operative.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di classe

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

GESTIONE PROCEDURE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Uso del gestionale Alunni 2.0

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Gruppo Spaggiari Parma



Accesso al Trattamento Pensionistico Del Personale Della Scuola

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ItaliaScuola

Attività Negoziale Gli Acquisti Digitali Facolta, Obblighi E Nuovi Mercati

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ItaliaScuola

Uso del gestionale "Bilancio Integrato Scuole" (BIS)

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Le Pensioni con PassWeb

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

UAT-INPS



Corso sulla Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Studio Advent di Giampaolo Spaggiari

Corso sulla Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP



Corso sulla Ricostruzione di Carriera

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Gruppo Spaggiari.

Corso sull'utilizzo di Esperti Esterni

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Gruppo Spaggiari.



Corso sulla Sicurezza-Covid-19

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Tutto il personale della scuola
-------------	---------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

FUTURA PNRR

Descrizione dell'attività di formazione	Implementazione piattaforma FUTURA
---	------------------------------------

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Sindacati
---------------------------	-----------

Dalla Teoria alla Pratica

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione pratiche burocratiche e amministrative complesse
---	---



Destinatari DSGA e 1 personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Sindacati